



FARMAÈ S.P.A.
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

INDICE

Corporate governance	Pag. 3
RELAZIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019	
1 Premessa	Pag. 5
2 Descrizione dell'azienda e modello di business	Pag. 6
3 Programmi futuri e strategia	Pag. 7
4 Andamento del mercato di riferimento e normativa	Pag. 11
5 Andamento della gestione	Pag. 15
6 Eventi rilevanti del periodo	Pag. 19
7 Investimenti effettuati nel corso dell'esercizio	Pag. 20
8 Attività di ricerca e sviluppo	Pag. 20
9 Eventi significativi dopo la chiusura dell'anno	Pag. 20
10 Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 22
11 Principali fattori di rischio a cui è esposta l'azienda	Pag. 22
12 Attività di direzione e coordinamento	Pag. 24
13 Rapporti con parti correlate	Pag. 24
14 Altre informazioni	Pag. 26
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019	
Stato patrimoniale	Pag. 28
Conto economico	Pag. 31
Rendiconto finanziario	Pag. 33
Nota Integrativa	Pag. 36
Relazione della Società di Revisione	Pag. 67

CORPORATE GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riccardo Iacometti	Presidente e AD
Giuseppe Cannarozzi	Consigliere
Maurizio Paganini	Consigliere
Alberto Maglione	Consigliere
Dario Righetti	Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Alberto Colella	Presidente
Giovanni Bulckaen	Sindaco Effettivo
Monica Barbara Baldini	Sindaco Effettivo
Fabio Panicucci	Sindaco Supplente
Massimo Mano	Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.a.

RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Farmaè S.p.A., con sede legale in Viareggio (LU) 55049, Via Aurelia Nord, 141

Partita IVA 02072180504

Numero R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) LU 000000219335

Capitale sociale Euro 2.867.000 i.v.

Settore di attività prevalente (ATECO) 477320



RELAZIONE SUL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

1 PREMESSA

Signori Azionisti, per prima cosa vogliamo portare alla Vostra attenzione quanto sia stato importante ed estremamente produttivo l'anno 2019 per Farmaè.

In sintesi le tappe più significative dell'anno 2019:

Febbraio 2019: inizio del percorso di quotazione di Farmaè S.p.A al mercato AIM;

Luglio 2019: Farmaè Spa si quota in Borsa al mercato AIM;

Settembre 2019: lancio del restyling della piattaforma www.farmae.it con l'implementazione di nuove tecnologie capaci di migliorare l'esperienza d'acquisto del consumatore finale e sviluppo di nuovi software di business intelligence capaci di migliorare la capacità analitica del business e consolidare la struttura e pianificazione organizzativa dei processi aziendali;

Ottobre 2019: trasferimento nel nuovo polo logistico a Migliarino Pisano e relativo ampliamento della nostra capacità logistica a 5.000 mq;

Dicembre 2019: Farmaè Spa lancia sul mercato un nuovo brand: Beautyè.

Beautyè è il primo retail Onlife nel settore del lusso (Skincare, MakeUp, Fragranze) e professionale (prodotti per i capelli) sviluppato sulla integrazione omnicanale tra il primo negozio fisico di Beautyè in Italia (270 mq a Viareggio) e la prima piattaforma eRetail omnicanale (lanciata a Dicembre 2019).

Tutto questo grazie a nuovi investimenti, che hanno generato ca. 0,7 mio di euro di ammortamenti incrementali nell'anno 2019 e che continueranno a riflettersi sui conti per i prossimi 4 anni.

Evidenziamo che le imposte non recepiscono ancora il beneficio del credito di imposta legato alla quotazione sul mercato AIM di ca.0,5 mio di euro che vedrà il proprio effetto nell'anno 2020.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, riporta una perdita di esercizio pari ad Euro 63.703. Tale risultato è stato ottenuto dopo l'imputazione di ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per complessivi Euro 970.828, dopo la rilevazione della quota TFR lavoratori dipendenti di competenza dell'esercizio per Euro 89.195 e imposte per Euro 19.912. Infine segnaliamo come il risultato di esercizio sia stato interessato dall'assegnazione di compensi lordi ai componenti l'organo amministrativo pari ad Euro 199.133, comprensivo degli oneri previdenziali a carico azienda per Euro 30.247.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria. La presente relazione sulla gestione di Farmaè S.p.A. al 31 dicembre 2019 (la "Relazione") è redatta secondo quanto disciplinato dal Codice Civile, nonché secondo i Principi contabili Italiani formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Evidenziamo che nella relazione sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance, che il management sfrutta per monitorare e valutare l'andamento della Società.

RELAZIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

2 DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E MODELLO DI BUSINESS

Overview della Società

Farmaè S.p.A. è oggi il primo “e-retailer onlife¹” in Italia (in termini di fatturato e dimensioni) di prodotti per la salute e il benessere della persona e degli animali domestici.

Nata nel 2014, Farmaè S.p.A opera prevalentemente nell'eCommerce tramite la propria piattaforma web (con 22.8 milioni di visitatori nel 2019), e attraverso 9 punti vendita di cui uno situato a Viareggio, uno a Cecina, uno a Migliarino Pisano, cinque presso l'Ospedale della Versilia, l'Ospedale San Luca di Lucca, l'Ospedale San Jacopo di Pistoia, l'Ospedale Santo Stefano di Prato e l'Ospedale Massa Carrara Apuane, e uno a marchio Beautyè aperto a fine 2019 in Viareggio.

Si tratta di uno store aperto a Dicembre 2019 sulla passeggiata di Viareggio, di mq 270 propedeutico all'ingresso nel nuovo canale online del lusso e del professional attraverso il nuovo portale online www.beautyè.it.

Tutti i nostri punti vendita sono e saranno **caratterizzati da un format innovativo**, nel quale i clienti, grazie alla **Media Platform di Farmaè** costituita da più touch screen digitali, potranno accedere alle migliaia di prodotti sulla piattaforma online, consultare ogni scheda prodotto, informarsi e approfondire attraverso il magazine ed acquistare.

Farmaè S.p.A commercializza attualmente 10 categorie di prodotto - cosmetici e make-up; farmaci da banco; ortopedia e ausili; prodotti omeopatici; parafarmaci; dispositivi medici; prodotti per l'infanzia; erboristeria; prodotti dietetici; prodotti per animali domestici (dal 2019) - con circa 40.000 Referenze.

Farmaè S.p.A ha una doppia anima: l'anima “Farma” e “Beauty” (riferita al settore “Salute e Benessere” e al settore “Lusso e Professionale”) che esprime nel suo essere uno dei principali player distributivi italiani e l'anima “Tech” essendo a tutti gli effetti anche un'azienda tecnologica in grado di posizionarsi sul mercato con tutti i criteri di modernità e innovazione che un importante player digitale oggi ha sul mercato.

Il valore di Farmaè S.p.A si concretizza infatti (i) nei milioni di consumatori online e nelle migliaia di clienti nei punti vendita (Data Economy), (ii) nella sua capacità, in quanto azienda tecnologica (Tech), di suggerire continui sviluppi tech in grado di fornire diverse soluzioni alle esigenze del cliente e dell'industria di settore e (iii) nella trasversalità e scalabilità di un'offerta integrata nel settore di riferimento.

Farmaè S.p.A è riconosciuta dal mercato come una Piattaforma Commerciale Integrata e un Media di riferimento nel settore della Salute e Benessere, principalmente grazie ai seguenti fattori:

1. “Onlife” è un termine coniato dal filosofo Luciano Floridi, Professore di Filosofia ed Etica dell'informazione all'Università di Oxford, presidente di un *think tank* promosso dalla Commissione Europea e dedicato all'approfondimento degli effetti della rivoluzione digitale sul mondo dei consumi; rappresenta un nuovo paradigma economico dove *online* e *offline* diventano una sola cosa.

- modello di business unico e di successo che sfrutta i vantaggi offerti dall'approccio omnicanale, creato con l'obiettivo di generare valore sia per il Cliente che per l'Industria;
 - un'offerta commerciale ampia e integrata per essere punto di riferimento unico per il cliente nel comparto Salute e Benessere con il marchio Farmaè e nel comparto Lusso e Professionale con il marchio Beautyè;
 - partnership consolidate con le multinazionali del settore "Salute e Benessere" con il marchio Farmaè e del settore "Lusso e Professionale" con il marchio Beautyè ;
 - management team con forte esperienza nel settore "Salute e Benessere" e nel settore "Lusso e Professionale", Marketing, Tech, Digital Economy e Big Data;
 - costante attenzione all'innovazione tecnologica sia a livello di azienda sia a livello di infrastrutture digitali e online per sfruttare a pieno i vantaggi del Web 3.0 e 4.0;
 - attenzione al cliente grazie a innovative linee di servizi grazie al suo Customer Care e alla sua Logistica.
- Grazie ad un modello di business innovativo, Farmaè S.p.A si propone come un punto di riferimento per il Cliente e per l'Industria.

Farmaè S.p.A, nel condividere la nuova filosofia "Onlife", ha messo al centro delle sue attività circolari il Cliente Finale rispondendo in modo innovativo, immediato, veloce e pragmatico ad ogni sua esigenza ed assicurandogli una customer experience unica indipendentemente dal canale di acquisto utilizzato. La Società sviluppa inoltre partnership con le principali realtà industriali di settore, dalle quali viene oggi percepita non solo come un importante cliente, ma anche come un Media Platform attraverso cui migliorare la conoscenza del mercato e veicolare la comunicazione in maniera efficace verso i propri consumatori.

3 PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIA

Farmaè S.p.A intende proseguire nella sua strategia di crescita e di sviluppo sul canale "Salute e Benessere" con il marchio **Farmaè** migliorando il proprio modello di business, che lo contraddistingue sul mercato e vuole posizionarsi nel minor tempo possibile (3 anni) come un player di riferimento anche sul canale "Lusso e professionale" con il marchio **Beautyè**, innovando attraverso il suo modello di business che mette insieme 4 settori (Skincare, Make Up, Fragranze e prodotti per i capelli) questo nuovo mercato di riferimento.

L'obiettivo principale della società è quello di migliorare costantemente una serie di fattori distintivi che hanno reso Farmaè Spa oggi un modello di business unico nel suo genere, vincente e difficilmente replicabile: **business model** unico creato con l'obiettivo di generare valore sia per il Cliente che per l'Industria; il mantenimento della **leadership di mercato** che ha portato Farmaè Spa ad essere il primo player online sul mercato "Salute e Benessere" con www.farmae.it e la forte volontà di diventare in 3 anni il primo player online anche nel mercato "Lusso e Professionale" con www.beautyè.it; la **data economy** capace già oggi di gestire una mola impressionante di dati a loro volta in grado, nella loro profonda lettura e interpretazione, di migliorare e integrare la value proposition per l'azienda, sviluppabile in prospettiva come ulteriore valore economico (c.d. "data economy"); l'**omnicanalità** e la continua messa in essere dell'integrazione tra online e offline elementi fondamentali per interpretare e migliorare sempre la nuova e moderna customer experience del consumatore finale; la crescita delle **partnership industriali** con le principali multinazionali di settore sia nel canale "Salute e Benessere" con il progetto Farmaè che nel canale "Lusso e Professionale" con il progetto Beautyè finalizzate anche alla valorizzazione dell'asset

Media di Farmaè Spa; un **portafoglio prodotti** che rappresenta un'offerta in continua crescita tanto da essere ampia e completa per essere un punto di riferimento per il consumatore finale nei mercati di riferimento di Farmaè Spa; **mercati attrattivi** in quanto Farmaè Spa con i suoi due marchi di riferimento opera in mercati dinamici ed in crescita costante per un valore complessivo ad oggi di circa 20 miliardi prezzo al pubblico (Salute e Benessere 10.8 miliardi e Lusso e Professionale 10.2 miliardi di euro in Italia); un **management team** con forte esperienza nei mercati di riferimento e la **costante introduzione di innovazione tecnologica** capace di proiettare l'azienda nel prossimo futuro.

Grazie all'implementazione sinergica degli asset di cui sopra l'obiettivo della Società, nel corso dei prossimi tre anni, è quello di aumentare ulteriormente la base utenti (22.8 Milioni nel 2019) di www.farmae.it, grazie all'implementazione di iniziative a spot e incentivi continuativi, mantenendo tuttavia il tasso di conversione e lo scontrino medio sostanzialmente in linea con i risultati ottenuti nel 2019 e sfruttare l'importante base di clienti attivi di farmae.it per lanciare il nuovo portale www.beauty.e.it lavorando su specifiche attività di marketing automation attuando precise logiche di overlap sulle consumatrici Farmae al fine di alzare lo scontrino medio e la marginalità sul canale Beauty.

Nello specifico di alcune strategie ad hoc:

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA PRODOTTI

Al fine di supportare la crescita degli utenti, Farmaè S.p.A prevede di allargare l'offerta dei propri prodotti a un totale di circa n. 50.000 referenze nel 2020 (ad oggi ca.40.000) su www.farmae.it e ciò grazie all'ampliamento della nuova categoria merceologica relativa ai prodotti per la cura degli animali, per arrivare ad avere nel 2022 almeno n. 70.000 referenze includendo anche i nuovi prodotti del mass market. Per quanto concerne la piattaforma www.beauty.e.it l'obiettivo è di arrivare nel 2020 a 20.000 referenze.

AMPLIAMENTO DELLA CAPACITÀ LOGISTICA

Avendo necessità di aumentare gli spazi del proprio magazzino al fine di incrementare la relativa capacità anche alla luce degli obiettivi di sviluppo in termini di numero di referenze e categorie merceologiche, Farmaè S.p.A ha effettuato il trasferimento, in Ottobre 2019 in un nuovo magazzino centrale in una area in provincia di Pisa con una superficie di circa 5.000 mq. Il nuovo magazzino può accompagnare la crescita che Farmaè intende avere in termini di fatturato nei prossimi anni, avendo un potenziale a regime di 300 Mio in volume di affari.

L'obiettivo dei prossimi anni all'interno dell'attuale spazio logistico è quello di far crescere le possibilità di automazione totale che il magazzino prevede andando sempre a migliorare i processi di logistica in continua evoluzione al fine di ottimizzare i costi di personale e migliorare in velocità le performance di spedizione (es. spedizione nelle 24h).

APERTURA DI NUOVI PUNTI VENDITA

Come già accennato in precedenza, a dicembre 2019 Farmaè S.p.A. ha aperto il nuovo store Beautyè in passeggiata a Viareggio di ca.mq 270 in grado di accogliere, in una unica logica di concept store, tre diverse tipologie di format: profumeria, parrucchiere e parafarmacia virtuale (omnicanalità).

Il nuovo concept – concepito anche come strumento di branding al fine di aumentare la propria visibilità sul mercato - prevede l'implementazione di una serie di tecnologie per facilitare e velocizzare l'attività di shopping del cliente tra le quali anche totem interattivi per selezionare i prodotti e pagarli direttamente con carta di credito senza dover andare alla cassa e la possibilità di riceverli dove si voglia.

Farmaè rimane molto vigile sul mercato per cogliere opportunità di crescita anche attraverso il canale fisico, dando priorità a location presso gli ospedali e zone ad alto traffico, dove già sono ubicate le parafarmacie attualmente in attività.

È ipotizzabile che le prossime aperture vedano l'integrazione all'interno di una unica location dei due marchi: Farmaè e Beautyè così di allargare in modo significativo le possibilità di acquisto, in un unico momento, per il consumatore finale.

RAFFORZAMENTO DEI RAPPORTI CON I PARTNER STRATEGICI

Farmaè S.p.A punta a consolidare ulteriormente il suo posizionamento nei confronti dei suoi partner come **Media** su cui attivare azioni di marketing e comunicazione; il consolidamento di tale posizionamento consentirà alla Società di beneficiare sia in termini economici (grazie ai ricavi di co-marketing) sia in termini di visibilità sul mercato.

È sempre più frequente la volontà dei player di mercato dei due settori rivolgersi a Farmaè Spa per cogliere le opportunità che il nuovo canale online presenta e per questo valorizzare sempre di più il posizionamento **Media** che l'azienda sta avendo.

VALORIZZAZIONE DEL MARCHIO FARMAÈ

La strategia della Società è volta ad accrescere l'importanza del marchio "Farmaè" e farlo diventare sempre di più un marchio di rilevanza nazionale, anche attraverso: (i) l'aumento della strategia omnicanale all'interno di tutti i punti vendita Farmaè sul territorio nazionale tramite anche lo sviluppo di strategie di comunicazione ad hoc sul fisico (es: Campagne di Drive To Store); (ii) investimenti nella comunicazione corporate; e (iii) il rafforzamento del dipartimento di marketing.

LANCIO DEL MARCHIO BEAUTYÈ

La strategia della Società è volta anche a lanciare sul mercato il marchio "Beautyè" e farlo diventare un marchio di rilevanza nazionale, anche attraverso: (i) lo sviluppo di una strategia di comunicazione ad hoc sia sul fisico che sull'online capace di posizionare il brand come "love brand & love destination"; (ii) investimenti ad hoc sulla comunicazione di marca; (iii) pianificazione di un dipartimento di marketing dedicato e con esperienza nel mercato del "lusso e professionale"

INSERIMENTO DI NUOVE FIGURE NELL'ORGANIGRAMMA AZIENDALE

La Società, per garantirsi una crescita sostenibile nel lungo periodo, ha inoltre pianificato l'ingresso di nuove figure in tutte le aree chiave del suo business, come ad esempio il Customer Care, il Marketing (con marketing manager dedicati alle diverse categorie merceologiche), gli acquisti e il controllo di gestione interno, oltre

chiaramente l'aumento del numero di farmacisti e personale di magazzino.

PIANO DI INCENTIVAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare mandato al Presidente di predisporre, con l'ausilio di consulenti legali e fiscali all'uopo incaricati, un piano di phantom stock option e il relativo Regolamento a favore di amministratori, dirigenti, collaboratori della Società e consulenti strategici della stessa.

Tale piano di incentivazione - a medio termine (tre/cinque anni) decorrente dal 2021 - avrebbe finalità di incentive e retention del management nell'ottica dello sviluppo dell'attività della Società e sostituirebbe, in un'ottica di ottimizzazione degli strumenti di incentivazione del management, il piano di stock option a suo tempo deliberato dall'Assemblea dei soci in data 19 giugno 2019 e la cui esecuzione era stata delegata al Consiglio di Amministrazione entro la fine del mese di gennaio 2020.

L'adozione del Piano è finalizzata all'incentivazione e alla fidelizzazione, anche nel medio-lungo termine, degli amministratori e dei dipendenti della Società che occupano le posizioni di maggior rilievo e sono, quindi, più direttamente responsabili dei risultati aziendali.

In particolare, il Piano costituisce uno degli strumenti mediante il quale si intende coinvolgere i soggetti che rivestono un ruolo centrale nel raggiungimento dei risultati di andamento gestionale della Società, al fine di rafforzarne la fidelizzazione, garantendo al tempo stesso l'allineamento con gli interessi degli azionisti, la diffusione di una cultura di creazione del valore, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita della Società.

In considerazione e ai fini del perseguimento di tali obiettivi il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e si articola su cinque cicli (2021, 2022, 2023, 2024 e 2025), ciascuno avente durata annuale. Tale intervallo è stato giudicato il più adatto per perseguire gli obiettivi di incentivazione prefissati.

Il numero delle Opzioni che saranno attribuite a ciascun Beneficiario sarà discrezionalmente e insindacabilmente determinato dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alla rilevanza strategica della posizione ricoperta nell'ambito della Società da ciascun Beneficiario in relazione alla valorizzazione della Società stessa.

4 ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO E NORMATIVA

Overview del mercato Online² in Italia nel 2019

Prosegue la crescita dell'eCommerce B2c in Italia (fonte: Politecnico di Milano/Osservatori.net. IQVIA). Il valore degli acquisti online sfiora nel 2019 i 31,6 miliardi di euro, + 15% rispetto al 2018: l'incremento in valore assoluto è il più alto di sempre (4,1 miliardi di euro).

Anche nel 2019 la crescita è stata trainata dall'acquisto di prodotti, che raggiungono i 18.1 miliardi di euro (+21%) grazie a 281 milioni di ordini e a uno scontrino medio di circa 66 euro. Sono positivi i risultati fatti registrare sia dai comparti storici (Informatica, Elettronica e Abbigliamento) sia dai settori emergenti (Beauty, Arredamento & Home Living, Food & Grocery). Nel 2019 le spedizioni eCommerce B2c, esclusi i resi, hanno raggiunto il numero record di 318 milioni. La parte dei servizi ha raggiunto una fase di maturità con un incremento di quasi un miliardo di euro (+8%), raggiunge i 13,5 miliardi di euro grazie a 60 milioni di ordini e uno scontrino medio di euro 228.

Nonostante rappresenti ancora una piccola parte degli acquisti complessivi (7,3% penetrazione) l'eCommerce è oggi responsabile del 65% della crescita Retail complessiva (online + offline): gli acquisti online infatti crescono del 15% mentre i consumi complessivi sono sostanzialmente stabili (+1,5%). Nel 2019 infatti l'incidenza eCommerce B2c sul totale vendite Retail passa dal 6,5% al 7,3% con una significativa differenza tra prodotti (6%) e servizi (11%).

Nel 2019 il valore degli acquisti online da Smartphone costituisce il 40% dell'eCommerce totale (era il 34% nel 2018). Il desktop pur rimanendo il device preferito per fare shopping online, passa dal 60% nel 2018 al 55% nel 2019 mentre il tablet si riduce dal 6% al 5%. In valore assoluto l'eCommerce B2c da smartphone sfiora i 12.5 miliardi di euro, con un incremento del +33% rispetto al 2018. Lo smartphone diventerà il primo canale eCommerce nel suo complesso tra il 2020 e il 2021. Alla base dello sviluppo del canale ci sono una maggior sensibilità dei merchant nella progettazione del customer journey nitidamente mobile, la diffusione e la frequenza d'uso dei dispositivi mobili (dal 2016 lo smartphone è diventato il dispositivo più usato per connettersi a Internet) e il miglioramento dell'infrastruttura tecnologica in termini di copertura e connessione. Lo smartphone è poi adatto a favorire tutti gli acquisti di impulso, personalizzati (sulla base delle informazioni "personali" salvate sul dispositivo) e omnicanale (acquisto online in store).

Il mercato di riferimento di Farmaè Spa

Secondo i dati di IQVIA, il provider globale di big data, analisi, consulenza e tecnologie innovative in ambito farmaceutico, in Italia c'è un trend di crescita delle vendite online a doppia cifra che beneficia quelle farmacie e quegli imprenditori che hanno investito in una piattaforma eCommerce. Nel 2018 il valore dell'eCommerce farmacia in Italia è stato di circa 155 milioni di euro (prezzo al pubblico), con un'accelerazione di oltre il 60% rispetto ai 96 milioni del 2017. Secondo le previsioni di IQVIA il mercato italiano ha continuato a crescere

2. fonte: Politecnico di Milano/Osservatori.net. IQVIA

arrivando nel 2019 a fatturare 240 milioni di euro, mentre nel 2020 si prevedono vendite per 315 milioni di euro. Se queste cifre saranno confermate, l'Italia diventerà il terzo mercato europeo nel 2020, dietro alla Germania e alla Francia.

Attualmente in Italia sono circa 800 le farmacie e parafarmacie autorizzate dal Ministero della Salute a vendere i prodotti su Internet. Tuttavia, secondo i dati di IQVIA, il 20% di questi detiene il 90% delle vendite.

Nel 2020 in Europa si stima che le vendite totali di prodotti farmaceutici online toccheranno i 6.5 miliardi di euro. L'Italia si colloca al terzo posto dopo la Francia per le vendite online di prodotti da farmacia su Internet, mentre a svettare è la Germania, in cui lo sviluppo dell'eCommerce risulta favorito da una legislazione che prevede la possibilità di vendere anche i farmaci con obbligo di prescrizione su Internet. Nel 2015 la Germania ha registrato vendite pari a oltre un miliardo di euro destinate a raddoppiare entro il 2020.

Il contesto competitivo di Farmaè Spa sul canale "Salute e Benessere" risulta composta da una parte dagli operatori del canale offline, come farmacie, parafarmacie, supermercati e dall'altra parte dagli operatori del canale online che include sia gli operatori specializzati che i siti di operatori classici.

Il tasso di penetrazione del canale online sul canale offline risulta ancora basso in Italia, sia in relazione alle categorie di prodotto che rispetto ad altri paesi, ma raddoppia di anno in anno. La penetrazione è infatti passata dallo 0,6% alla previsione del 3% per l'anno 2020.

A fine 2019 il valore dei cosmetici comprati in Italia supera i 10.350 milioni di euro (prezzo al pubblico), in crescita di due punti in percentuali, grazie alla tenuta nei saloni professionali di estetica e acconciatura, agli aumenti importanti nelle profumerie e nella grande distribuzione organizzata ma anche a dinamiche in espansione del commercio elettronico. Anche per il 2020 le previsioni sono positive con un trend superiore ai due punti in percentuale di crescita. Si dilata la contaminazione tra i canali classici e le nuove forme di retail, in particolare la distribuzione si conferma sempre meno definita nei canali tradizionali dove le nuove forme di vendita, come la grande distribuzione organizzata, i monomarca, i corner specializzati e il commercio elettronico concentrano i consensi dei consumatori. Questi ultimi diradano l'utilizzo delle vendite dirette e rallentano i passaggi nelle grandi superfici, restano stabili nei canali professionali.

A ritmi sostenuti dopo la staticità degli esercizi precedenti è il mercato professionale che nel 2019 rileva un mercato prossimo ai 590 milioni di euro. Il valore totale del comparto profumeria si attesta oltre i 2.050 milioni di euro, che conferma la profumeria al secondo posto, dopo la grande distribuzione nelle vendite di cosmetici in Italia, circa il 20% del totale. Nel canale profumeria la concentrazione di vendita è nei due assi fondamentali cioè l'alcolico e il make-up. Sono evidenti sul mercato profumeria nuovi fenomeni come le profumerie monomarca, le catene di lusso, i parfum bar, fino alle nuove esperienze che incrociano l'eCommerce. Le vendite online continuano anche nel 2019 a segnare trend superiori agli altri canali tradizionali del settore: la crescita proietta un +22%, cui si associa la previsione di un ulteriore sviluppo nella prima parte del 2020 (+20%). Il volume di vendita supera i 470 milioni di euro.

Quadro normativo

Con Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006 definitivamente convertito con la Legge n. 248 del 4 agosto 2006 (c.d. Legge Bersani), è stata permessa, per la prima volta in Italia, la vendita al pubblico di farmaci da banco o di automedicazione (OTC) e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica (SOP) in esercizi diversi dalla farmacia, nonché concessa la possibilità di effettuare sconti sul prezzo al pubblico per questa tipologia di prodotti.

Ad aprile 2019 sono registrate sul sito del Ministero della Salute circa 6.400 parafarmacie (di cui circa il 15% corner della GDO) con circa n. 11.520 farmacisti. La quasi totalità delle parafarmacie esercita l'attività come operatore singolo, mentre solo una piccola parte è organizzata in catene (11).

La Legge Bersani ha fissato i requisiti tecnologici, strutturali, organizzativi che tali esercenti devono possedere per l'esercizio dell'attività sopra indicata. Qui di seguito si riportano i più rilevanti:

- deve essere garantita la presenza di un farmacista abilitato alla professione e iscritto all'Albo professionale per tutto l'orario di apertura dell'esercizio commerciale;
- deve essere effettuata comunicazione al Comune e all'Asl di competenza per l'esercizio dell'attività (l'Asl è l'ente che deve effettuare la sorveglianza sanitaria);
- la parafarmacia deve iscriversi nella banca dati centrale ai fini della tracciabilità del farmaco per ottenere un codice identificativo univoco come previsto dal Decreto del Ministro della Salute 15 luglio 2004 (G.U. n.2 del 4 gennaio 2005);
- la parafarmacia deve essere inserita nel sistema di farmacovigilanza (i.e., insieme delle attività finalizzate all'identificazione, valutazione, comprensione e prevenzione degli effetti avversi o di qualsiasi altro problema correlato all'uso dei medicinali, al fine di assicurare un rapporto beneficio/rischio favorevole per la popolazione) e nel sistema di ricezione degli avvisi di ritiro sequestro di medicinali diffusi dall'AIFA (Agenzia italiana del farmaco che è l'istituzione pubblica competente per l'attività regolatoria dei farmaci in Italia);
- devono essere rispettate tutte le norme in materia di buona conservazione dei farmaci, la temperatura deve essere registrata con appositi apparecchi a registrazione continua;
- per i farmaci SOP e da banco OTC nelle parafarmacie deve essere previsto uno spazio esclusivamente dedicato; il magazzino a servizio della parafarmacia per il deposito delle scorte di farmaci deve rispettare le norme di buona conservazione e distribuzione dei farmaci (Decreto Ministeriale 6 luglio 1999 - approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano);
- per la gestione degli alimenti la parafarmacia deve implementare un sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici con riferimento al pericolo di contaminazione sia di natura biologica che chimica o fisica (HACCP - Hazard Analysis and Critical Control Points).

Il Decreto Legislativo 19 febbraio 2014, n. 17, in attuazione della direttiva 2011/62/UE che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano, al fine di impedire l'ingresso di medicinali falsificati nella catena di fornitura legale, ha autorizzato la vendita dei farmaci senza obbligo di

prescrizione sul web a determinati termini e condizioni che sono stati successivamente indicati in circolari del Ministero della Salute nel 2016. Dette circolari fissano nel dettaglio le regole per l'operatività di tale vendita online, in particolare gli operatori che intendono effettuare vendite a distanza di farmaci devono ottenere un logo identificativo nazionale, da pubblicare sul proprio sito web, che viene rilasciato, previa opportune verifiche, dal Ministero della Salute. Tale "bollino", conforme alle indicazioni definite dalla Unione Europea (con Regolamento di esecuzione della Commissione Europea n. 699/2014 del 24 giugno 2014 relativo al disegno del logo comune per individuare le persone che mettono in vendita medicinali al pubblico a distanza e ai requisiti tecnici, elettronici e crittografici per la verifica della sua autenticità) e comune a tutti gli Stati membri ha, infatti, la funzione di garantire che il venditore on line sia un soggetto che abbia titolo per commercializzare farmaci ai sensi della normativa vigente.

5 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dati Economici gestionali

Il conto economico al 31 dicembre 2019 di Farmaè S.p.A., riclassificato a valore aggiunto confrontato con quello dell'esercizio 2018 è il seguente:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2018	2019	Differenza
RICAVI NETTI DI VENDITA [a]	24.778.945	37.532.253	12.753.308
VARIAZIONE RIMANENZE	3.074.473	3.867.620	793.147
P.E. PRODOTTO DI ESERCIZIO [b]	27.853.418	41.399.873	13.546.455
CONSUMI DI MATERIE	19.012.210	29.038.969	10.026.759
SPESE PER SERVIZI	6.820.402	9.437.877	2.617.475
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	249.544	106.579	- 142.965
TOTALE COSTI OPERATIVI EST. [c]	26.082.156	38.583.425	12.501.269
V.A. VALORE AGGIUNTO [d=b-c]	1.771.262	2.816.448	1.045.186
COSTO DEL LAVORO [e]	1.151.834	1.844.000	692.166
M.O.L. Margine operativo lordo [f=d-e] ¹	619.428	972.448	353.020
AMMORTAMENTI ED ACCANT. [g]	144.979	970.828	825.849
ROGC REDDITO OP. GEST. CARAT.[h=f-g] ²	474.449	1.620	- 472.892
PROVENTI FINANZIARI [i]	1.796	1.515	- 281
ROGA REDDITO OP. GLOB AZ.[m=h-i]	476.245	3.135	- 473.110
ONERI FINANZIARI [n]	- 95.341	- 86.844	8.497
R.O. REDDITO ORDINARIO [o=m-n] ³	380.904	- 83.709	- 464.613
ONERI NON RICORRENTI [p]	- 11.704	- 62.550	- 50.846
PROVENTI NON RICORRENTI [q]	2.428	102.468	100.040
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA [r=q-p]	- 9.276	39.918	49.194
R.A.I. REDDITO ANTE-IMPOSTE [s=o+r]	371.628	- 43.791	- 415.419
Imposte sul reddito [t]	107.546	- 19.912	- 127.458
R.N. REDDITO NETTO ESERCIZ. [u=s-t]	264.082	- 63.703	- 327.785

(1) Il margine operativo lordo indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e dei proventi e oneri non ricorrenti. Il margine operativo lordo rappresenta pertanto un'approssimazione della generazione di cassa prima della gestione del capitale circolante, prescindendo quindi da elementi non monetari, come gli ammortamenti delle immobilizzazioni. Il margine operativo lordo così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Poiché il margine operativo lordo non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del margine operativo lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(2) Il reddito operativo della gestione caratteristica indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte del periodo e dei proventi e oneri non ricorrenti. Il reddito operativo della gestione caratteristica rappresenta pertanto il risultato della gestione prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. Il reddito operativo della gestione caratteristica così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Poiché il reddito operativo della gestione caratteristica non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del reddito operativo della gestione caratteristica non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(3) Il reddito operativo indica il risultato prima dei proventi e oneri non ricorrenti e delle imposte del periodo. Il reddito operativo così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Poiché il reddito operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione del reddito operativo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Valore della produzione

Nel 2019 Farmaè S.p.A ha conseguito un'ottima crescita dei ricavi, pari a 37,5 milioni di Euro in aumento del 51% rispetto a 24,7 milioni di Euro del 2018.

La Società ha registrato un andamento positivo in tutte le linee commerciali come meglio descritto di seguito a conferma della validità del modello di Business caratteristico della Società.

Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo, importante indicatore della gestione caratteristica, è stato pari a 964.163 Euro in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del +56% per un differenziale positivo di Euro 344.735.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi netti di vendita ha raggiunto il 2,6% rispetto al 2.5% del 2018.

Risultato Netto

Il Risultato Netto al 31.12.2019 è negativo per Euro -63.703, e sconta l'impatto degli ammortamenti legati alle molteplici iniziative citate negli eventi significativi, che consentiranno a Farmaè di proseguire nel suo trend di crescita, continuando ad essere protagonista sul mercato per i prossimi anni.

Più nel dettaglio, il fatturato conseguito da Farmaè S.p.A. risulta suddiviso come segue in base alle linee di Business. L'analisi per linea di business conferma una forte crescita di tutti i segmenti e in particolare di quello Online.

(Dati in Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variaz. Assoluta Anno Comparato	Variaz. % Anno Comparato
Vendite online	34.214.235	22.787.540	11.426.695	50%
Vendite offline	1.994.860	1.710.033	284.827	17%
Co-marketing	1.199.250	255.298	943.952	370%
Altri ricavi	123.909	26.074	97.835	375%
Valore della Produzione	37.532.254	24.778.945	12.753.309	51%

Quest'ultimo ha registrato un fatturato di Euro 34.214 migliaia, con un incremento del +50% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che si era attestato Euro 22.787 migliaia. I principali driver di tale crescita sono da ricondurre all'ampliamento della gamma dei prodotti offerti e all'espansione in termini di clientela.

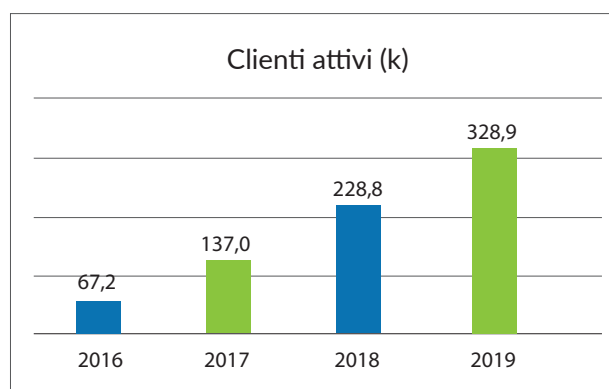
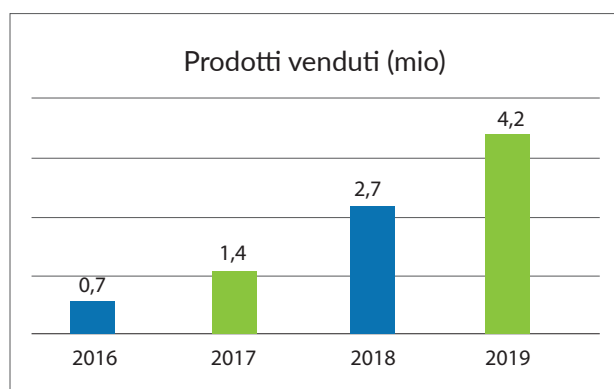
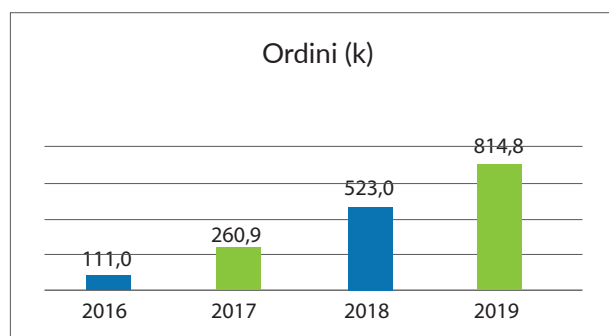
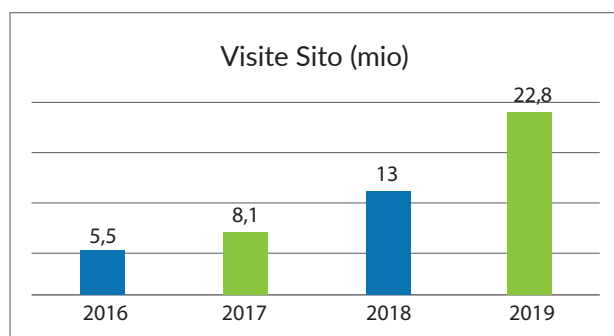
L'offline ha registrato vendite per Euro 1.994.9 migliaia, per un valore incrementale rispetto al 2018 di Euro 284.8 migliaia con una crescita del +17%.

L'incremento dei volumi è collegato al miglioramento delle performance Like for Like degli Store, che nel corso dell'anno hanno consolidato le vendite, e al fatturato generato dalla nuova apertura dello store sito in Cecina avvenuta durante il primo semestre 2019.

Il fatturato del co-marketing è stato di Euro 1.199,25 migliaia, rispetto ad un valore di 255.3 migliaia registrato nel 2018. Tale importante risultato è da ricondursi alla sempre più stretta partnership con le Industrie di settore che vedono Farmaè S.p.A. come l'unico vero interlocutore all'interno del mercato online della salute e benessere. Nell'anno Farmaè S.p.A. ha registrato 814.8 mila ordini rispetto a 523 mila ordini nel primo semestre 2018 da

quasi 328.9 mila clienti attivi (228.8 mila clienti attivi nel 2018), per 4.2 milioni di prodotti venduti (2,7 milioni di prodotti venduti nel 2018).

Di seguito i principali KPI gestionali degli ultimi 4 anni:



In dettaglio i costi operativi sostenuti da Farmaè S.p.A. risultano suddivisi come segue:

(Dati in Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variaz. Assoluta Anno Comparato	Variaz. % Anno Comparato
Consumi di materie	29.038.969	19.012.210	10.026.759	53%
Costi per servizi	9.437.877	6.820.402	2.617.475	38%
Oneri diversi di gestione	106.579	249.544	(142.965)	-57%
Costi del personale	1.844.000	1.151.834	692.165	60%
TOTALI	40.427.425	27.233.990	13.193.435	48%

Tale incremento è strettamente correlato all'aumento del fatturato dell'azienda e conseguente aumento dei costi diretti ed indiretti connessi alle linee di Business, agli approvvigionamenti delle merci e alla gestione generale della Società.

Situazione patrimoniale-finanziaria

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello del periodo precedente è il seguente. Esso riporta gli aggregati rilevanti riscritti in chiave sintetica e sono così esprimibili:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2018	31/12/2019	Differenza
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	476.409	3.503.685	3.027.276
LIQUIDITÀ DIFFERITE	1.229.357	6.905.829	5.676.472
MAGAZZINO RIMANENZE	6.906.638	10.796.006	3.889.369
ATTIVO CORRENTE (C)	8.612.404	21.205.520	12.593.116
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	454.131	1.010.108	555.977
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.635.327	5.727.360	3.092.033
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	460.762	768.808	308.046
ATTIVO FISSO	3.550.220	7.506.276	3.956.056
ATTIVITÀ - IMPIEGHI (K)	12.162.624	28.711.796	16.549.172
PASSIVO CORRENTE (P)	8.890.910	14.235.706	5.344.796
PASSIVO CONSOLIDATO	1.026.006	2.289.087	1.263.081
CAPITALE NETTO (N)	2.245.708	12.187.003	9.941.295
PASSIVO E NETTO - FONTI	12.162.624	28.711.796	16.549.172

La situazione patrimoniale riclassificata mostra un consolidamento dell'autonomia finanziaria, determinato dal consistente aumento delle risorse apportate a titolo di Capitale Proprio rispetto al capitale di terzi a seguito dell'operazione di quotazione perfezionatasi a luglio 2019.

È proseguita l'azione di miglioramento gestionale sul capitale circolante netto, che vede l'azienda tesa alla riduzione costante dei giorni di rotazione scorte per una migliore gestione negli approvvigionamenti.

Tali effetti riteniamo saranno ancora più positivi negli anni successivi, con lo spostamento nel nuovo polo logistico.

In miglioramento anche la posizione finanziaria netta pari a Euro +2.171 migliaia contro i Euro -1.209 migliaia di fine 2018. In particolare si segnala che: (i) la gestione operativa ha assorbito cassa per Euro 2.004 migliaia principalmente per effetto dell'incremento del magazzino, dei crediti commerciali e di altre poste del capitale circolante, effetto parzialmente mitigato dall'incremento dei debiti commerciali (ii) sono effettuati investimenti consistenti in immobilizzazioni immateriali, per Euro 3.905 migliaia, legati principalmente ai costi di quotazione e lavori effettuati su beni di terzi, e in particolare sul nuovo magazzino, nonché in immobilizzazioni materiali per Euro 713 migliaia principalmente per impianti e macchinari e arredi. La gestione finanziaria beneficia dell'aumento di capitale, pari a 10 milioni effettuato a seguito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia.

6 EVENTI RILEVANTI DEL PERIODO

In data 26 marzo 2019 la società ha sottoscritto con Sofib Srl un contratto di Rent to Buy per un'area nella Provincia di Pisa di circa 5.000 mq nella quale a fine ottobre 2019 è stato trasferito l'intero magazzino di Farmaè S.p.A.

Nel corso del primo semestre 2019 Farmaè S.p.A. ha aperto il punto vendita sito in prossimità dell'Ospedale di Cecina.

La Società a fine 2018 ha avviato le attività finalizzate al progetto di Ammissione delle Azioni della stessa alla negoziazione su AIM Italia. Tale processo è proseguito nel corso del 2019 e si è concluso positivamente il 29 luglio 2019 con l'ammissione alla quotazione sul mercato AIM Italia.

Di seguito le principali evoluzioni societarie.

In data 19 giugno 2019, l'Assemblea della Società ha deliberato, inter alia, di:

- procedere immediatamente al frazionamento delle azioni da eseguirsi sulla base di un rapporto di 2:1 (due azioni ogni 1 azione posseduta) in modo tale che le attuali n. 2.200.000 azioni siano frazionate in n. 4.400.000 azioni, prive del valore nominale;

- assegnare le azioni risultanti dal frazionamento pari a n. 4.400.000 al socio unico in ragione delle azioni dallo stesso possedute;

- aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 15.000.000.

In data 29 luglio Farmaè S.p.A. è stata quotata su AIM Italia, in seguito a un collocamento totale di n.1.334.000 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato, per un controvalore di circa 10 milioni di Euro, rivolto a investitori istituzionali e professionali. Il collocamento ha generato una domanda complessiva superiore di quasi 2 volte l'offerta globale.

- Il prezzo di collocamento delle Azioni ordinarie è stato fissato in Euro 7,5, con una capitalizzazione della Società alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa Euro 43,0 milioni e un flottante pari al 23,26% del capitale sociale della Società.

- La seguente tabella illustra, secondo le risultanze del libro soci, l'evoluzione della compagine sociale dell'Emittente con l'integrale collocamento del numero massimo di Azioni oggetto dell'Offerta, pari a massime n. 1.334.000 Azioni.

Azionista	Numero Azioni possedute	% sul capitale sociale
Riccardo Iacometti	4.400.000	76,74%
Mercato (1)	1.334.000	23,26%
TOTALE	5.734.000	100,00%

(1) Si intendono sia gli investitori rientranti nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM sia quelli non rientranti in tale definizione

A inizio ottobre 2019, Farmaè ha trasferito tutta la propria attività di logistica in nuovo magazzino di circa 5 mila metri quadrati sito a Migliarino Pisano (PI). Tale apertura si è resa necessaria per rispondere al meglio alle esigenze di servizio richieste dal cliente e per accompagnare la continua crescita in termini di volume di affari che Farmaè S.p.A. avrà nei prossimi anni. Segnaliamo che il magazzino può raggiungere a regime una potenzialità di fatturato di 300 Mio.

A dicembre 2019 Farmaè S.p.A. ha aperto il nuovo store Beauty in passeggiata a Viareggio di ca.mq 270 in grado di accogliere, in una unica logica di concept store, tre diverse tipologie di format: profumeria, parrucchiere e parafarmacia.

Il nuovo concept – concepito anche come strumento di branding al fine di aumentare la propria visibilità sul mercato - prevede l'implementazione di una serie di tecnologie per facilitare e velocizzare l'attività di shopping del cliente tra le quali anche totem interattivi per selezionare i prodotti e pagarli direttamente con carta di credito senza dover andare alla cassa. Il nuovo store è stato propedeutico alla apertura del nuovo portale www.beautye.it per la vendita online

7 INVESTIMENTI EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio i principali investimenti effettuati sono per costi di acquisizione di immobilizzazioni immateriali (Euro 3.905.414) e sono relativi a:

- costi sostenuti per accedere alla quotazione nel mercato borsistico AIM Italia (classificate tra le altre immobilizzazioni immateriali), procedimento che si è positivamente concluso il 29/07/2019;
- capitalizzazioni di costi per manutenzione straordinaria su beni di terzi (classificate tra le altre immobilizzazioni immateriali);
- capitalizzazione di costi sostenuti per la creazione, lo sviluppo e la promozione delle nuove sezioni del sito web e-Commerce e per il nuovo software gestionale in uso (classificate tra i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno).

8 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo per collaborazioni esterne pari a € 124.170, proseguendo nei percorsi già in precedenza avviati.

Gli investimenti effettuati non hanno beneficiato, nell'esercizio in commento, del credito d'imposta di cui all'art. 3 del D.L. 145/2013.9

9 EVENTI SIGNIFICATIVI DOPO LA CHIUSURA DELL'ANNO

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato progressivamente caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento,

poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza. Pur configurandosi come fatto successivo che non deve essere recepito nei valori di bilancio in accordo con l'OIC 29, la direzione della Società ha effettuato un'analisi di rischio al fine di determinare i potenziali rischi nonché impatti futuri connessi alla diffusione del Coronavirus anche con riferimento alla continuità aziendale. A tal proposito a livello di business gli Amministratori ritengono che gli impatti del Coronavirus siano limitati. In particolare gli stessi potrebbero riguardare in primis la parte connessa ad attività di prestazione di servizi quali co-marketing con le aziende partner e la vendita presso i punti vendita fisici (farmacie) e la nuova profumeria Beautyè. Con riferimento alle attività di prestazioni di servizi le stesse potrebbero essere posticipate dai clienti partner o si potrebbero avere ritardi negli incassi delle prestazioni effettuate o che si effettueranno, fatto che potrebbe aver comunque un moderato impatto sui flussi di cassa della Società dato che tali ricavi rappresentano attualmente una percentuale non rilevante del fatturato. Con riferimento alla seconda attività, le restrizioni imposte potrebbero influenzare negativamente il fatturato delle farmacie e della profumeria Beautyè il cui impatto risulta - come per i servizi sopra descritti - poco significativo sul totale fatturato della Società. Con riferimento al business principale (vendite tramite il canale on-line), gli Amministratori non si aspettano invece impatti negativi in termini di domanda di prodotti mentre potrebbero verificarsi effetti negativi a livello operativo con riferimento (i) alle restrizioni imposte dal Governo il cui inasprimento potrebbe rendere inaccessibili talune aree per la consegna dei prodotti ovvero (ii) all'indisponibilità dei corrieri per la consegna delle merci stesse, limitando di fatto la capacità della Società di consegnare i prodotti e di conseguire i ricavi nonostante la domanda ed infine (iii) a possibili difficoltà connesse all'approvvigionamento dei prodotti. Tali effetti sono comunque al momento irrilevanti e le performance della Società risultano idonee a confermare il presupposto della continuità aziendale e la valutazione delle voci di bilancio.

In data 20 Gennaio 2020 il CDA di Farmaè ha valutato l'opportunità di acquistare il 100% del capitale sociale di Valnan Communications S.r.l., e di conferire mandato al consigliere Alberto Maglione e al consigliere Maurizio Paganini, in via disgiunta, (i) per dare mandato a un advisor finanziario di predisporre una valutazione della target, secondo i metodi valutativi applicabili per tali tipi di operazioni e a Pedersoli Studio Legale di predisporre una prima bozza di contratto di compravendita; e (ii) per tenere costantemente e tempestivamente aggiornato sulle trattative in corso il Comitato OPC che in questo caso sarà il Collegio Sindacale.

Sempre in tale data il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare mandato al Presidente di predisporre, con l'ausilio di consulenti legali e fiscali all'uopo incaricati, un piano di phantom stock option e il relativo Regolamento a favore di amministratori, dirigenti, collaboratori della Società e consulenti strategici della stessa. Tale piano di incentivazione - a medio termine (tre/cinque anni) decorrente dal 2021 - avrebbe finalità di incentive e retention del management nell'ottica dello sviluppo dell'attività della Società e sostituirebbe, in un'ottica di ottimizzazione degli strumenti di incentivazione del management, il piano di stock option a suo tempo deliberato dall'Assemblea dei soci in data 19 giugno 2019 e la cui esecuzione era stata delegata al Consiglio di Amministrazione entro la fine del mese di gennaio 2020.

10 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni di crescita per il prossimo anno sono ampiamente positive. Farmaè intende proseguire nel suo sviluppo sul canale Farma con trend di crescita sostenuti per consolidare la sua posizione di leadership sul mercato.

Nel contempo intende nel nuovo canale Beauty replicare i successi ottenuti nel Farma per arrivare a raggiungere posizioni di leadership nei prossimi 3 anni.

Il posizionamento di univocità nell'omnicanales consentirà di rafforzare la partnership con l'industria che vede in Farmaè l'unico interlocutore multicanale del settore.

Quindi il management è fiducioso che la società possa continuare il percorso in termini di consolidamento sul proprio mercato di riferimento.

11 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO A CUI È ESPOSTA L'AZIENDA

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica dei prodotti e dei servizi

La Società e i clienti ai quali la Società fornisce i propri prodotti ed in favore dei quali presta i propri servizi potrebbero essere soggetti ad attacchi al sistema informatico. Evidenziamo che dalla data di costituzione della Società non si sono mai verificati tali rischi in quanto l'azienda ha posto in essere i più sofisticati sistemi di sicurezza informatica per ovviare a tali eventi.

Rischi connessi all'eventuale difettosità dei prodotti venduti dall'Emittente

La Società commercializza una vasta gamma di prodotti per la salute e il benessere. In quanto distributore dei suddetti prodotti, Farmaè S.p.A. è esposto al rischio di richieste o azioni di responsabilità per il risarcimento dei danni da prodotto difettoso ai sensi degli artt. 114 ss. D.lgs. 206/2005 ("Codice del Consumo") da parte degli acquirenti dei prodotti compravenduti, sebbene ai sensi del Codice del Consumo, quale fornitore dei prodotti eventualmente difettosi, possa essere chiamato a rispondere soltanto ove non siano individuati il produttore e, in caso di produzione extra UE, l'importatore dei prodotti stessi. A tal fine, è stata sottoscritta la polizza assicurativa con compagnia assicurativa Generali Italia S.p.A. in data 7 marzo 2018.

Si segnala che ad oggi la Società non è mai stata coinvolta in procedimenti connessi a richieste di risarcimento per danni causati da difetto dei prodotti venduti.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

La Società presenta un portafoglio clienti che al momento non desta preoccupazioni in termini di solvibilità, non sono pertanto state attivate specifiche politiche commerciali ed assicurative volte alla copertura di eventuali perdite significative.

Rischi di liquidità

Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio di liquidità è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della Società rispetto ai volumi di attività ed al patrimonio netto. Si evidenzia che la Società ha una bassissima rotazione sulla dilazione a cliente (ca.3gg) dovuta alla tipologia del business che prevede pagamenti contestuali alla vendita.

Rischi di tasso di interesse

Rischio di tasso di interesse relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi. La Società risulta esposta per un valore non significativo e pertanto non sussistono rischi relativi ai tassi di interesse dell'indebitamento bancario. La Società non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo e pertanto non ne conseguono eventuali rischi.

Rischi di cambio

La Società opera pressoché totalmente nell'area Euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'Euro se presenti sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

Rischio coronavirus

Come detto a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Con riferimento a Farmaè, in particolare, i rischi identificati dal management sono relativi a i) rischi operativi, legati alle possibili restrizioni all'operatività derivanti da possibili misure di interdizione imposte dalle autorità, nonché dalle limitazioni ai movimenti che potrebbero ritardare alcuni processi aziendali quali consegna di prodotti e/o reperimento delle referenze da vendere, ii) rischi di mercato, legati alla possibile contrazione dell'economia, iii) rischio di deterioramento del grado di solvibilità delle controparti commerciali e iv) rischio di approvvigionamento di materie prime nel caso in cui i provvedimenti restrittivi alle circolazioni delle persone attualmente in essere dovessero inasprirsi includendo il trasporto delle merci non deperibili/urgenti.

Seppur non prevedendo ad oggi impatti significativi sulle performance economico finanziarie, non è possibile che ciò non si verifichi nel futuro a seguito di un inasprimento delle norme restrittive e ad un aggravarsi della pandemia. I potenziali rischi di questo fenomeno sul bilancio saranno comunque oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

12 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

13 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano considerazioni con le parti correlate.

Ricordiamo che sono considerate parti correlate anche le persone fisiche rappresentate dal socio e dai suoi familiari, dai membri del Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, il personale con responsabilità strategica nella gestione. La Società trattiene rapporti commerciali con la Valnan srl, conclusi a normali condizioni di mercato. Tale Società è gestita da persone fisiche presenti nel consiglio di amministrazione di Farmaè S.p.A. Le operazioni con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche, né inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società e risultano regolate a condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22/bis del Codice Civile di seguito si forniscono informazioni in ordine alle operazioni compiute nel periodo in chiusura dalla società con le parti correlate.

Segnaliamo che, come precedentemente riferito allo scopo di eliminare eventuali ostacoli costituiti dalla presenza di parti correlate, in data 20 gennaio 2020 il CDA di Farmaè ha valutato l'opportunità di acquistare il 100% del capitale sociale di Valnan Communications S.r.l., e di conferire mandato al consigliere Alberto Maglione e al consigliere Maurizio Paganini, in via disgiunta, (i) per dare mandato a un advisor finanziario di predisporre una valutazione della target, secondo i metodi valutativi applicabili per tali tipi di operazioni e a Pedersoli Studio Legale di predisporre una prima bozza di contratto di compravendita; e (ii) per tenere costantemente e tempestivamente aggiornato sulle trattative in corso il Comitato OPC che in questo caso sarà il Collegio Sindacale;

La società ha avuto nel periodo relazioni con le società:

- **Restart S.r.l.** (Cod. Fisc. e P.IVA 02516190465)
- **Bewow S.r.l.** (Cod. Fisc. e P.IVA 02324350467)
- **Valnan S.r.l.** (Cod. Fisc. e P.IVA 01348440460)

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economico intercorsi con parti correlate:

(In Euro)	Crediti	Costi	Ricavi	Oneri Finanziari	Totale acquistato e capitalizzato nell'esercizio
RESTART S.r.l	-	-	-	-	91.967
BEWOW S.r.l	675.703	56.133	-	8.287	-
VALNAN S.r.l	-	489.743	1.956	-	430.000

I costi relativi a Restart S.r.l. si riferiscono alle capitalizzazioni dell'esercizio, in particolare per studio di fattibilità pdv interattivi (analisi fattibilità strategia omnicanale, benchmark mercato italiano e internazionale, benchmark startup mercato italiano, desing&ux per nuovi punti interattivi, gestione e coordinamento terze parti, strategia omnicanale per pdv interattivi) e studio fattibilità magazzino (logistica come leva di marketing, gestione

dell'ultimo miglio, benchmark mercato italiano sulla logistica e-commerce, le nuove esigenze del consumatore, overview "state of art" magazzini, studio di fattibilità nuovo impianto, studio di fattibilità criteri di progettazione, studio di fattibilità sviluppo nuovo magazzino).

In relazione alla parte correlata Bewow S.r.l. risulta iscritto tra le attività un credito per finanziamenti infruttiferi che come accennato in Nota Integrativa è stato valutato con il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso di interesse implicito pari al 5%. Per tale credito è prevista e garantita contrattualmente l'esigibilità in rate semestrali l'ultima delle quali scadente il 31/12/2022.

Con la società "Valnan S.r.l." unipersonale, nel corso dell'esercizio 2019 sono state intrattenute relazioni commerciali di consulenze tecniche per un valore di Euro 489.743. Sono inoltre stati forniti servizi di consulenza in comunicazione e materia informatica per la creazione, lo sviluppo e la promozione delle nuove sezioni del sito web e-Commerce e per lo sviluppo del software gestionale nonché per l'ideazione e la realizzazione di uno studio di fattibilità sulla logistica e sul nuovo magazzino, in grado di costruire una nuova prassi orientativa sui nuovi servizi per l'azienda nel suo sviluppo dai qui ai prossimi anni. Le attività capitalizzate nelle immobilizzazioni immateriali alla voce "Costi di sviluppo" e alla voce "Diritti di brevetto" sono pari a rispettivamente Euro 46.000 e Euro 384.000, le cui fatture risultano interamente saldate alla data di riferimento del bilancio. Il conto economico 2019 registra ammortamenti legati a tali capitalizzazioni verso Valnan per Euro 43.000.

I rapporti intrattenuti con le parti correlate sono stati regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori alla stessa società "Farmaè S.p.A." nel corso dell'esercizio in chiusura.

14 ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si precisa che nel corso del periodo in chiusura non sono stati utilizzati strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società opera quasi esclusivamente con clientela costituita da soggetti non titolari di partita IVA (privati) ai quali vengono praticate condizioni di riscossioni "a pronti" attraverso i canali bancari quali carte di credito, di debito, carte prepagate, bonifici bancari. In conseguenza di ciò non si intravede nessun rischio significativo di credito o di liquidità.

Unità locali

Nel corso del periodo in chiusura la società ha operato, oltre che nella sede legale, anche nelle unità locali di seguito elencate:

- Lido di Camaiore, Via Aurelia presso Ospedale Versilia (punto vendita negozio);
- Pistoia, Via Ciliegiole snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Lucca, Via G. Lippi Francesconi snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Prato, Via Suor Niccolina Infermiera, n. 20 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Massa, Via E. Mattei, n. 21 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Cecina, Via Montanara, n. 52 (punto vendita negozio);
- Viareggio, Via Marco Polo, n. 139 (Uffici);
- Viareggio, Piazza Mazzini, n. 20 (Uffici);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26 (magazzino);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26 (negozio);
- Viareggio (LU), Viale Marconi, n. 84 PT e P1 (negozio e laboratorio parrucchiera ed estetista);

Le unità locali di Vecchiano (PI) magazzino e logistica nonché di Viareggio Viale Marconi negozio Beautyè hanno iniziato la propria operatività a fine 2019 senza fornire per l'esercizio in chiusura un significativo contributo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riccardo Iacometti	Presidente e AD
Giuseppe Cannarozzi	Consigliere
Maurizio Paganini	Consigliere
Alberto Maria Maglione	Consigliere
Dario Righetti	Consigliere Indipendente



BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2019

RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Farmaè S.p.A., con sede legale in Viareggio (LU) 55049, Via Aurelia Nord, 141

Partita IVA 02072180504

Numero R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) LU 000000219335

Capitale sociale Euro 2.867.000 i.v.

Settore di attività prevalente (ATECO) 477320

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
2) Costi di sviluppo	124.170	0
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	716.807	33.952
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	2.235.037	2.348.451
5) Avviamento	42.116	84.232
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.609.230	168.692
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI I IMMATERIALI	5.727.360	2.635.327
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	13.849	12.488
2) Impianti e macchinario	339.465	245.090
3) Attrezzature industriali e commerciali	149.440	45.549
4) Altri beni	507.354	151.004
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.010.108	454.131
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
d) Cred. v. impr. sottop. al controllo delle controll		
d1) esigibili entro es. succ.	229.974	350.000
d2) esigibili oltre es. succ.	445.729	433.990
d TOTALE Cred. v. impr. sottop. al controllo delle control	675.703	783.990
db1) esigibili entro es. succ..	76.200	0
db2) esigibili oltre es. succ	16.905	26.772
db TOTALE verso altri	93.105	26.772
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	768.808	810.762
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	768.808	810.762
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.506.276	3.900.220
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
4) prodotti finiti e merci	10.688.996	6.821.376
5) acconti(a fornitori p/materie/prod.e merci)	0	85.262
I TOTALE RIMANENZE	10.688.996	6.906.638

FARMAÈ S.P.A. - BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.517.187	401.339
1 TOTALE Clienti:	1.517.187	401.339
5-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.466.940	442.748
5-bis TOTALE Crediti tributari	1.466.940	442.748
5-quater) verso altri		
a) esigibili entro esercizio successivo	854.052	0
5-quater TOTALE verso altri	854.052	0
II TOTALE CREDITI VERSO:	3.838.179	844.087
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE (non immobilizz.)		
6) Altri titoli	2.919.929	198.616
III TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE (non immobilizz.)	2.919.929	198.616
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	3.463.694	234.589
3) Danaro e valori in cassa	39.991	43.204
IV TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.503.685	277.793
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	20.950.789	8.227.134
D) RATEI E RISCONTI	254.731	35.271
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	28.711.796	12.162.625

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	2.867.000	2.200.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.338.000	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	14.719	14.719
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
f) Riserva da conferimenti agevolati	30.989	0
u) Altre riserve di utili	-2	138.451
VI TOTALE Altre riserve:	30.987	138.451
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. Attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	-371.533
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	-63.703	264.072
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.187.003	2.245.709
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	187.972	126.075
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	2.151.187	788.389
b) esigibili oltre esercizio successivo	2.101.115	897.226
4 TOTALE Debiti verso banche	4.252.302	1.685.615
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	11.814.086	7.903.206
7 TOTALE Debiti verso fornitori	11.814.086	7.903.206
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	54.965	50.257
12 TOTALE Debiti tributari	54.965	50.257
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	76.921	36.433
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	2.705
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	76.921	39.138
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	131.564	102.100
14 TOTALE Altri debiti	131.564	102.100
D TOTALE DEBITI	16.329.838	9.780.316
E) RATEI E RISCONTI	6.983	10.525
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	28.711.796	12.162.625

CONTO ECONOMICO

	2019	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.408.345	24.752.870
2) Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e fin.	3.867.620	3.074.473
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	226.378	33.054
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	226.378	33.054
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	41.502.343	27.860.397
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	29.038.969	19.012.210
7) per servizi	9.110.429	6.570.137
8) per godimento di beni di terzi	327.448	254.825
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.354.248	870.374
b) oneri sociali	400.557	201.069
c) trattamento di fine rapporto	89.195	49.083
e) altri costi	0	31.308
9 TOTALE per il personale:	1.844.000	1.151.834
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. Immateriali	813.381	75.960
b) ammort. immobilizz. Materiali	157.447	69.019
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	970.828	144.979
14) oneri diversi di gestione	177.416	261.249
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	41.469.090	27.395.234
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	33.253	465.163
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) proventi fin. da crediti immobilizz.		
a5) da altri	0	675
TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	0	675
c) prov.finanz.da titoli(non part.)attivo circ.	900	1.121
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d5) da altri	615	0
TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	615	0
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	1.515	1.796
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) debiti verso altri	78.559	95.341

FARMAÈ S.P.A. - BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	78.559	95.341
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(77.044)	(93.545)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(43.791)	371.618
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	19.912	173.433
b) imposte relative a esercizi precedenti	0	65.887
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	19.912	107.546
21) Utile (perdite) dell'esercizio	(63.703)	264.072

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2019	2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(63.703)	264.072
Imposte sul reddito	19.912	107.546
Interessi passivi/(attivi)	86.846	93.545
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	43.055	465.163
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi TFR	89.195	49.083
Ammortamenti delle immobilizzazioni	970.828	144.979
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.060.023	194.062
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.103.078	659.225
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento delle rimanenze	(3.782.358)	(3.159.735)
Incremento dei crediti verso clienti	(1.115.848)	(270.387)
Incremento dei debiti verso fornitori	3.910.880	3.064.680
Incremento dei ratei e risconti attivi	(219.460)	(14.885)
Decremento dei ratei e risconti passivi	(3.542)	7.743
Altri incrementi di capitale circolante (principalmente crediti tributari e altri crediti)	(1.610.880)	(125.897)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.821.208)	(498.481)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.718.130)	160.744
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(85.331)	
(Imposte sul reddito pagate)	(173.370)	(136.801)
(Utilizzo dei fondi)	(27.298)	(13.211)
Totale altre rettifiche		
Totale altre rettifiche	(285.999)	(150.012)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.004.129)	10.732
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(713.424)	(372.299)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.905.414)	(141.727)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(595.846)
Disinvestimenti		60.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.721.313)	(108.264)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.340.151)	(1.158.136)

FARMAÈ S.P.A. - BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	257.654	(6.014)
Accensione finanziamenti	4.350.000	1.195.438
(Rimborso finanziamenti)	(2.042.482)	(226.249)
Mezzi propri		
Aumenti di capitale a pagamento	10.005.000	
(Rimborso di capitale)		
Cessione / (Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti sui dividendi)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.570.172	963.175
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.225.892	(184.229)
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	277.793	462.022
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.503.685	277.793



NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

1 Normativa di riferimento, struttura e contenuto del bilancio

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di Euro 63.703 contro un utile di Euro 264.072 dell'esercizio precedente. La perdita è stata ottenuta dopo l'accantonamento di quote di ammortamento per Euro 970.828, di quote per il Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro dipendente per Euro 89.195, nonché dopo aver rilevato imposte in conto economico per Euro 19.912.

Ciò premesso, possiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore al 31 dicembre 2019 o applicabili per i bilanci chiusi a tale data.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così redatto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e viene redatto con gli importi espressi in unità di Euro.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero, sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

2 Attività svolta

La Società svolge attività di vendita al dettaglio di parafarmaci, farmaci da banco, prodotti ortopedici in via prevalente avvalendosi del canale E-commerce e in via secondaria negli otto punti vendita fissi, cinque dei quali ubicati in presidi ospedalieri. Nel corso del mese di dicembre 2019 è iniziata in un ulteriore punto vendita fisico, l'attività di vendita al dettaglio di prodotti di bellezza.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

3 Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto della clausola generale di cui all'art. 2423 c.c., dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci art. 2426 c.c. ed esplicitati per ogni singola voce nel prosieguo della presente Nota Integrativa, nonché, conformemente a quanto disposto dell'art. 2423-bis c.c., sono stati rispettati i seguenti criteri di redazione:

la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma;

la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;

i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ad eccezione degli eventuali utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata iscritta apposita riserva;

per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

gli elementi eterogeni ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti quantitativamente e qualitativamente al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

4 Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei principi contabili OIC sono i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali e ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, e sono ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. Le aliquote applicate, che rispecchiano la vita utile delle immobilizzazioni, sono ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio in chiusura, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno sono ammortizzati secondo la loro vita utile (pari a 5 anni).

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stata stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento in 5 anni e non è modificata negli esercizi successivi.

Il marchio, conformemente a quanto disposto dall'OIC 24, è stato valutato al costo di acquisto ed il suo valore è stato ripartito in funzione della sua vita utile ritenuta dall'Organo Amministrativo pari a 20 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

“Oneri pluriennali” di cui al numero 5 dell’art. 2426 del codice civile.

Di seguito si riepilogano le principali aliquote di ammortamento applicate per singole classi di attività immateriali rilevanti da bilancio:

Attività immateriale	Sottoclasse	Periodo	Valore netto contabile
Costi di sviluppo		5 anni	124.170
Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.		5 anni	716.807
Concessioni, lic., marchi e diritti sim.		20 anni	2.235.037
Avviamento		5 anni	42.116
	Costi sostenuti per la quotazione	5 anni	1.221.080
Altre immobilizzazioni immateriali	Migliorie su beni di terzi	durata contratto di locazione (tra 5 e 10 anni)	796.477
	Altre immobilizzazione immateriali	5 anni/durata del contratto di locazione per “key money”	591.674

Immobilizzazioni Materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori al netto dei fondi ammortamento.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato sulla base ad aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell’esercizio in chiusura, in quanto ritenute rappresentative dell’effettivo deperimento:

- Costruzioni leggere: 10%;
- Impianti: 7,50%;
- Macchinari: 15%;
- Arredamento: 15%;
- Impianti specifici: 33% - 12,50%
- Mobili e macchine d’ufficio: 12,5% - 20%;
- Automezzi: 20%;
- Autovetture: 25%.

Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Svalutazioni per perdite di valore

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni Finanziarie

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con scadenza superiore a 12 mesi, infruttiferi o a tassi significativamente inferiori al mercato sono inizialmente rilevati al valore pari ai flussi finanziari futuri del finanziamento attualizzati al tasso di mercato. Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato è stato ipotizzato un tasso di interesse implicito pari al 5%, tasso quest'ultimo che è stato utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Rimanenze di Magazzino

Le rimanenze finali sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, con il criterio del costo medio ponderato di acquisto ed al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con

scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" accoglie titoli e piani di accumulo destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato.

La svalutazione delle attività al minor valore di realizzo è effettuata singolarmente, per ogni specie di attività, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e Riscoti

Nella voce ratei e riscoti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri qualora applicabili, sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Per le passività potenziali di esistenza possibili si procede invece a dare informativa nella Nota Integrativa mentre non vengono rilevate le passività potenziali il cui rischio di manifestazione risulta remoto. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Con riferimento ai ricavi e ai costi relativi alla concessione con il gestore degli ospedali *Gesat* in cui la Società opera unitamente ad altre società con punti vendita al dettaglio, la Società risulta essere collettore per tutta la rete di società concessionarie delle spese accessorie addebitate dal Gestore. In taluni casi previsti contrattualmente, tali spese sono rifatturate dalla Società agli altri gestori con un markup. Tali riaddebiti sono contabilizzati a riduzione dei costi per godimento beni di terzi, essendo gli stessi considerati *passanti* per la Società.

Transazioni con parti correlate

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono riepilogate al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Uso di stime

La redazione del presente bilancio richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività della medesima e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a Conto Economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Le voci di bilancio più significative interessate da stime e assunzioni sono i Fondi per svalutazione magazzino, svalutazione crediti e per rischi e oneri per cui maggiori considerazioni sono incluse in seguito nei commenti alle voci di stato patrimoniale.

5 Informazioni di dettaglio sullo stato patrimoniale

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

5.1 Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni precisando che tra le immobilizzazioni sono iscritti quegli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla Società (art. 2242 bis c.c.).

Immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio		33.952	2.348.451	84.232	168.692	2.635.327
Variazioni nell'esercizio						
Conferimento						
Incrementi per acquisizioni	137.967	769.140	4.220	-	2.994.087	3.905.414
Ammortamento dell'esercizio	(13.797)	(86.285)	(117.634)	(42.116)	(553.549)	(813.381)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	124.170	682.855	(113.414)	(42.116)	2.440.538	3.092.033
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	124.170	716.807	2.235.037	42.116	2.609.230	5.727.360

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella tabella che precede.

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali sono principalmente collegate a:

- costi sostenuti per accedere alla quotazione nel mercato borsistico AIM Italia (classificate tra le altre immobilizzazioni immateriali), procedimento che si è positivamente concluso il 29/07/2019;
- capitalizzazioni di costi per manutenzione straordinaria su beni di terzi (classificate tra le altre immobilizzazioni immateriali);
- capitalizzazione di costi sostenuti per la creazione, lo sviluppo e la promozione delle nuove sezioni del sito web e-Commerce e per il nuovo software gestionale in uso (classificate tra i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno);
- normale processo di ammortamento.

Alla data del bilancio le immobilizzazioni immateriali ammontano a 5.727.360 e si articolano come in seguito:

- Costi di sviluppo pari a Euro 124.170, pari al valore netto delle capitalizzazioni effettuate in corso d'esercizio relative costi di utilità pluriennale.
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno pari a Euro 716.807, il cui ammontare è

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

principalmente riferito a costi sostenuti per la creazione, lo sviluppo e la promozione delle nuove sezioni del sito web e-Commerce e per il nuovo software gestionale.

- Costi per licenze e marchi pari a Euro 2.235.037, corrispondente al valore netto in quanto trattandosi di immobilizzazioni immateriali l'ammortamento viene effettuato in conto, di cui Euro 2.168.451 frutto del conferimento concretizzatosi in data 29 novembre 2018 che va ad aggiungersi al precedente conferimento (ammontante ad Euro 180.000).

- L'avviamento, pari a Euro 42.116 si riferisce al valore residuo netto da quote di ammortamento relativo all'acquisto di un ramo d'azienda funzionante relativo alla vendita di prodotti parafarmaceutici e farmaci da banco anche attraverso il commercio online, da Smart Source Srl, società riconducibile a un Co-fondatore di Farmaè non facente più capo della compagine societaria, avvenuto nell'esercizio 2016; l'importo corrisponde al valore netto contabile, derivante da un ammortamento in conto effettuato in 5 anni.

- Le altre immobilizzazioni immateriali pari a Euro 2.609.230 sono determinate per un importo consistente dai costi sostenuti dalla società per la quotazione sul mercato borsistico AIM Italia per Euro 1.381.181 costi pluriennali derivanti da indennità corrisposta, per l'acquisizione in locazione del punto vendita Beautyè per euro 300.000 (c.d. Key Money) ammortizzate nel periodo più breve tra la vita economica-tecnica e la durata dei relativi contratti di locazione, per la parte residuale principalmente spese di manutenzione straordinaria effettuate su beni di terzi.

Si precisa che non essendo stati rilevati indicatori di potenziali perdite di valore non si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile. Tutte le immobilizzazioni sono comunque sistematicamente ammortizzate. Non vi sono immobilizzazioni non soggette ad ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Alla data di bilancio e immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 1.010.108 (Euro 454.131 nel precedente esercizio).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	12.488	245.090	45.549	151.004	454.131
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.886	135.363	122.943	452.232	713.424
Ammortamento dell'esercizio	(1.525)	(40.988)	(19.052)	(95.882)	(153.447)
Totale variazioni	1.361	94.375	103.891	356.350	555.977
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	13.849	339.465	149.440	507.354	1.010.108

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono riportati nella tabella che precede.

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

La voce "Altri beni" pari a Euro 507.354 accoglie il Valore Netto Contabile (determinato come differenza tra il Costo Storico di Acquisizione e il F.do Ammortamento) relativo alle tipologie di beni di seguito riepilogate:

- Macchine Elettroniche di Ufficio il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 153.335;
- Automezzi/Autovetture, il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 12.103;
- Arredamento il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 341.916.

Si precisa che non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Si precisa che non essendo stati rilevati indicatori di potenziali perdite di valore non si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile. Tutte le immobilizzazioni sono comunque sistematicamente ammortizzate. Non vi sono immobilizzazioni non soggette ad ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019 sono pari a Euro 768.808 (Euro 810.762 nel precedente esercizio).

	Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	Crediti verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	783.990	26.772	810.762
Riclassifiche	-	-	-
Incrementi/(decrementi) nell'esercizio	(108.287)	66.333	(41.954)
Valore di fine esercizio	675.703	93.105	768.808
Di cui quota scadente entro l'esercizio	675.703	76.200	751.903
Di cui quota scadente oltre l'esercizio		16.905	16.905

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie fanno riferimento a:

- Euro 675.703 al credito verso la società correlata Bewow S.r.l. per finanziamenti infruttiferi, erogati nel corso degli esercizi pregressi, avente un valore nominale pari ad Euro 740.845, valutato con il criterio del costo ammortizzato.
- Per l'importo residuo principalmente da caparra confirmatoria per l'acquisto dell'impianto di automazione del packaging.

5.2 Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 10.688.996 (Euro 6.906.638 nel precedente esercizio).

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	6.906.638	6.906.638
Variazione nell'esercizio	3.782.358	3.782.358
Valore di fine esercizio	10.688.996	10.688.996

La Società non ha appostato alcun fondo obsolescenza in quanto la merce destinata alla rivendita che compone la quasi totalità del magazzino è soggetta ad un alto indice di rotazione, mentre il rischio su prodotti invenduti, in scadenza o non conformi viene quasi interamente ribaltato sul fornitore.

Crediti

Alla data di bilancio i crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 3.838.179 (Euro 844.087 nel precedente esercizio).

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportati nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	401.339	442.748	-	844.087
Variazione nell'esercizio	1.115.848	1.024.192	854.052	2.994.092
Valore di fine esercizio	1.517.187	1.466.940	854.052	3.838.179
Quota scadente entro l'esercizio	1.517.187	1.466.940	854.052	3.838.179
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante

Data l'attività prevalentemente al dettaglio svolta dalla società che determina l'incasso dei corrispettivi in via anticipata o alla consegna, i crediti commerciali alla data di bilancio sono relativi principalmente a servizi di co-marketing e promozionali verso controparti di primario standing. Essi includono fatture da emettere per Euro 416.045 che risultano interamente emesse alla data del presente bilancio. Il rischio di insolvenza è pertanto stato stimato dalla direzione come limitato, non ritenendosi necessaria alcuna iscrizione di fondi per la svalutazione dei crediti.

Si segnala infine che i principali crediti in essere alla data di riferimento del bilancio ad oggi risultano incassati per una percentuale pari a circa il 70 %.

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante

I crediti tributari pari a 1.466.940 fanno riferimento per Euro 1.316.981 al credito IVA maturato al 31/12/2019 che saranno utilizzati nel corso dell'esercizio 2020 fino ad un massimo di Euro 700.000 in compensazione con

altri tributi ed il restante in compensazione "orizzontale" con debiti IVA correnti. Si precisa che la Società risulta a credito IVA per la tipologia di business che svolge. Infatti gli acquisti sono prevalentemente soggetti a IVA con aliquota del 22% mentre le vendite vengono effettuate per larga parte attraverso l'applicazione di un aliquota IVA "ventilata". La differenza è riferita ad altri crediti tributari.

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante fanno riferimento per:

- Euro 350.000 al Credito per somme anticipate alla società SOFIB SRL parte promittente venditrice nel preliminare di compravendita immobiliare avente ad oggetto l'immobile ad uso commerciale sito in Comune di Vecchiano (PI), località Migliarino Pisano adibito a nuovo polo logistico avanzato. Come riportato negli eventi successivi, in data 6 febbraio 2020 è stato risolto il contratto che prevede la facoltà del diritto di opzione per l'acquisto dell'immobile ad uso magazzino e contestualmente è stato sottoscritto un contratto di leasing immobiliare per l'acquisto in qualità di utilizzatore del medesimo immobile; conseguentemente, l'importo di euro 350.000 è stato restituito dal fornitore alla Società.
- Euro 243.984 al Credito temporaneo per incassi da registrare relativamente a vendite perfezionate in prossimità della chiusura dell'esercizio ma non ancora accreditate sui conti correnti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a Euro 2.919.929 (Euro 198.616 nel precedente esercizio).

Esse sono rappresentate da titoli e valori emessi da istituti di credito nonché da impieghi di liquidità eccedente in Fondi comuni di investimento.

Si precisa che l'entità dei titoli che non costituiscono immobilizzazioni è determinata per Euro 1.600.000 da titoli di emissione bancaria, per Euro 960.500 da polizze assicurative con rendimento garantito e per Euro 359.429 da fondi di investimento quotati, tutti con grado di rischio Investment Grade. Il criterio di valutazione dei titoli è al minore tra il costo specifico e il valore di mercato.

Si segnala che a seguito della crisi dei mercati finanziari connessa alla diffusione della Pandemia Coronavirus alcuni titoli nel corso del mese di marzo 2020 hanno subito una variazione in diminuzione. Il valore dei fondi di investimento alla data del presente bilancio è pari a circa Euro 330.000. Gli altri titoli non hanno subito invece diminuzioni apprezzabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante ammontano complessivamente a Euro 3.503.685 (Euro 277.793 nel precedente esercizio) e comprendono conti correnti attivi e cassa.

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	234.589	43.204	277.793
Variazione nell'esercizio	3.229.105	(3.213)	3.225.892
Valore di fine esercizio	3.463.694	39.991	3.503.685

La voce Denaro ed altri valori in cassa è rappresentata da cassa presente nei punti vendita fisici a fine esercizio nonché da incassi contrassegno.

Per maggiori dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

5.3 Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono pari a Euro 254.731 (Euro 35.271 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	35.271	35.271
Variazione nell'esercizio	219.460	219.460
Valore di fine esercizio	254.731	254.731

I risconti attivi fanno riferimento a:

- Maxicanone di leasing Euro 130.000;
- Licenze software Euro 38.584;
- Costi di aggiornamento Euro 33.000;
- Altri risconti attivi Euro 53.147.

La voce maxicanone di leasing fa riferimento agli anticipi corrisposti relativamente all'automatizzazione del magazzino di nuova apertura. Nella voce altro sono invece inclusi canoni di noleggio, canoni anticipati software e premi assicurativi.

Oneri finanziari capitalizzati

Conformemente a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 8, c.c. si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e patrimonio netto

5.4 Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 12.187.003 (Euro 2.245.709 nel precedente esercizio).

Nei prospetti che seguono viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 è composto da nr 5.734.000 azioni prive del valore nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserva legale	Varie altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'eserc.	Totale patrimonio netto
Valore 31.12.2017	50.000		5.562		(425.531)	183.155	(186.814)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			9.157		173.998	(183.155)	-
Aumento di capitale	120.000				(120.000)		-
Aumento di capitale in natura	2.030.000			138.451			2.168.451
Risultato d'esercizio						264.072	264.072
Valore 31.12.2018	2.200.000	-	14.719	138.451	(371.533)	264.072	2.245.709
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-				264.072	(264.072)	-
Aumento di capitale tramite quotazione AIM	667.000	9.338.000					10.005.000
Copertura perdite esercizi precedenti				(107.464)	107.461		-
Risultato d'esercizio						(63.703)	(63.703)
Valore 31.12.2019	2.867.000	9.338.000	14.719	30.987	-	(63.703)	12.187.003

L'incremento del Patrimonio netto è dovuto essenzialmente all'aumento del Capitale Sociale di Euro 667.000 avvenuto in data 19/06/2019 e del sovrapprezzo azioni per Euro 9.338.000 a seguito di sottoscrizioni azionarie nell'ambito della quotazione AIM Italia, per un totale di Euro 10.005.000.

L'esercizio 2019 si è concluso con una perdita pari a Euro 63.703.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione / distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.867.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.338.000	A,B
Riserva legale	14.719	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	30.987	A,B
Totale altre riserve	30.987	
Perdite portate a nuovo	-	
Totale	12.250.706	

LEGENDA/NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

5.5 Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 187.972 (Euro 126.075 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	126.075
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	89.195
Altre variazioni	(27.298)
Totale variazioni	61.897
Valore di fine esercizio	187.972

5.6 Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 16.329.838 (Euro 9.780.316 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	1.685.615	7.903.206	50.257	39.138	102.100	9.780.316
Variazione nell'esercizio	2.566.687	3.910.880	4.708	37.783	29.464	6.549.522
Valore di fine esercizio	4.252.302	11.814.086	54.965	76.921	131.564	16.329.838
Quota scadente entro l'esercizio	2.151.187	11.814.086	54.965	76.921	131.564	14.228.723
Quota scadente oltre l'esercizio	2.101.115	-	-	-	-	2.101.115

I **debiti verso banche** sono pari a 4.252.302 e sono relativi a finanziamenti stipulati al fine di consolidare l'attività d'impresa per Euro 1.817.821 e per la restante parte da scoperti di conto corrente. Di tale importo Euro 2.151.187 hanno scadenza entro 12 mesi mentre Euro 2.101.115 oltre 12 mesi. I debiti verso banche non sono soggetti a garanzie o rispetto di covenant.

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Di seguito si riporta la tabella con i finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2019.

Banca	Importo	Scadenza	Tasso	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Mutuo CRV 156150	180.000	18/12/2023	Euribor 6 mesi + 5,25%	19.320	63.977	-
Mutuo CRV 169742	150.000	20/08/2023	Euribor 6 mesi + 2,75%	29.518	82.276	-
Mutuo UBI n.1282076	400.000	21/08/2023	Fisso 3,50%	78.062	222.019	-
Mutuo B.POP 4154103	500.000	31/12/2022	Fisso 1,78%	133.333	266.667	-
Mutuo Credem	250.000	19/03/2020	Fisso 0,9%	62.711	-	-
Mutuo BPER 4449685	400.000	18/02/2020	Euribor 3 mesi +0,85%	66.903	-	-
Mutuo CRV 171755	500.000	20/02/2024	Euribor 6 mesi + 21m15%	97.905	321.971	-
UBI FIN. 1521789	500.000	17/09/2020	Euribor 3M 360 MMP + 2,20%	376.023	-	-
Fin. MPS 74189996726	200.000	31/10/2023	Euribor 6 mesi + 1,95%	39.341	115.720	-
Fin. BPM 4339668	500.000	30/06/2020	Euribor 3 mesi + 5%	250.875	-	-
Fin. MPS 4016748	200.000	31/07/2020	Euribor 6 mesi + 1,95%	200.000	-	-
Fin. MPS 4025767	400.000	30/11/2024	Euribor 6 mesi + 1,50%	77.717	315.859	-
Fin. INTESA 4563732	500.000	20/11/2024	Euribor 1 mesi + 2,35%	96.373	395.679	-
Mutuo CRV 174480	400.000	27/11/2024	Euribor 6 mesi + 2,5%	76.730	316.946	-
Finanziamento UNICREDIT a 6 mesi	200.000	06/04/2020	Fisso 0,90%	200.000	-	-
Finanziamento FIDITALIA	19.250	28/12/2020	Fisso 6,25%	13.010	-	-
TOTALE				1.817.821	2.101.115	-

I debiti verso fornitori pari a Euro 11.814.086 sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutti con scadenza entro l'anno.

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa in quanto la quasi totalità degli acquisti sono effettuati verso controparti italiane.

I debiti tributari sono azzerati dai crediti per gli acconti per imposte IRES e IRAP versati all'Erario nel corso del 2019, che evidenziano una posizione netta a credito verso l'Erario. Le posizioni debitorie pari a Euro 54.965 si riferiscono comunque alle ritenute da versare sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo ed ai debiti tributari per imposte dirette ed indirette.

I **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**, pari a Euro 76.921, si riferiscono a contributi correnti comprensivi dei debiti verso fondi di previdenza complementare.

Gli **altri debiti**, pari a Euro 131.564 comprendono debiti correnti verso dipendenti per salari e stipendi, per mensilità e ferie non godute e altri debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel bilancio in chiusura non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Si specifica che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

5.7 Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari a Euro 6.983 (Euro 10.525 precedente esercizio) e fanno riferimento a oneri bancari.

6 Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni

La società non ha crediti o debiti la cui durata residua è superiore a cinque anni.

7 Informazioni di dettaglio sul conto economico

Nota Integrativa Conto economico

7.1 Valore della produzione

Conformemente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile si specifica che i ricavi sono principalmente relativi alla vendita al dettaglio di parafarmaci, farmaci da banco e prodotti ortopedici soprattutto mediante il canale e-commerce. I ricavi, come rappresentato nella tabella che segue, nel corso dell'esercizio 2019 sono stati prodotti nel mercato nazionale per il 99 % circa e nei mercati esteri (Paesi CEE/Paesi EXTRA CEE) per l'1 % circa.

Il valore della produzione include inoltre per Euro 1.199.250 i ricavi per servizi (co-marketing).

Di seguito si espone un prospetto dell'andamento dei ricavi comparati con l'esercizio precedente.

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Non si ritiene significativa la suddivisione per categorie di attività, in quanto i ricavi fanno riferimento interamente al core business della Società come sopra definito.

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.408.345	24.752.870	12.655.475
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.867.620	3.074.473	793.147
5) Altri ricavi e proventi	226.378	33.054	193.324
Totale	41.502.343	27.860.397	13.641.946

La voce “altri ricavi e proventi” accoglie il rimborso assicurativo ottenuto a seguito del riconoscimento di danni atmosferici pari a Euro 109.655 oltre che ad altri ricavi non ricorrenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica.

Area geografica	Vendite Italia	Vendite Unione Europea	Totale
Valore esercizio corrente	37.034.262	374.083	37.408.345

I ricavi per vendita di beni e prestazione di servizi ammonta a Euro 37.408.345. La voce “Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti” pari ad Euro 3.867.620 (Euro 3.074.473 al 31 dicembre 2018) accoglie le variazioni quantitative delle rimanenze finali al 31 dicembre 2019 rispetto a quelle iniziali al 31 dicembre 2018.

Non sono presenti ricavi non ricorrenti di entità rilevante tanto da essere meritevoli di commento e dettaglio.

7.2 Costi della produzione

Così come già puntualizzato nella sezione dedicata al Valore della Produzione e con il medesimo intento di permettere una corretta interpretazione dei dati di bilancio e in particolare di fornire una puntuale informazione in ordine al processo di formazione del risultato di esercizio, si ritiene doveroso precisare che i costi della produzione non sono stati influenzati da oneri straordinari di entità rilevante tanto da essere meritevoli di commento e dettaglio.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 29.038.969 (Euro 19.012.210 nel precedente esercizio).

Costi per servizi

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per Euro 9.110.429 (Euro 6.570.137 nel precedente esercizio).

Descrizione	2019	2018	Variazione
Spese di trasporto	3.550.758	2.573.489	977.269
Spese di pubblicità e promozione	1.740.270	1.037.030	703.240
Servizi di magazzinaggio e logistica	1.095.567	692.472	403.095
Consulenze tecniche e comunicazione	934.066	852.392	81.674
Oneri di riscossione e bancari	784.174	531.531	252.643
Compensi agli amministratori	199.133	325.012	(125.879)
Canoni assistenza software	166.093	83.016	83.077
Spese telefoniche	125.553	78.498	47.055
Spese legali	67.634	21.312	46.322
Servizi assicurativi	50.284	24.405	25.879
Alberghi, ristoranti, viaggi e trasferte	48.069	22.935	25.134
Servizi di consulenza professionale	45.245	142.823	(97.578)
Energia elettrica	43.296	21.876	21.420
Servizio smaltimento rifiuti	39.900	1.338	38.562
Servizi di pulizia	33.125	17.238	15.887
Spese varie per automezzi	19.347	8.221	11.126
Compensi associati in partecipazione	18.493	11.105	7.388
Manutenzioni e riparazioni	16.524	7.429	9.095
Spese di rappresentanza	12.909	8.150	4.759
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi	3.908	10.540	(6.632)
Spese postali e di affrancatura	2.915	442	2.473
Acqua	673	3.742	(3.069)
Altri	112.493	95.141	17.352
TOTALE	9.110.429	6.570.137	2.540.292

Le spese di trasporto fanno riferimento ai costi sostenuti dalla società per spedizioni gratuite per il cliente, mentre i servizi logistici sono relativi ai costi inerenti la movimentazione merci nei magazzini di stoccaggio. L'incremento delle due voci è connesso all'espansione dei volumi di vendita conseguiti nell'esercizio.

Le spese di pubblicità e promozione web sono da ricondursi prevalentemente ai costi sostenuti sulla piattaforma Google.

Si segnala che la voce consulenze tecniche include costi verso la parte correlata Valnan S.r.l. per Euro 489.743.

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo “informazioni sulle operazioni con parti correlate”.

Gli oneri di riscossione e bancari fanno riferimento servizi d’incasso sostenute dalla società principalmente tramite le piattaforme finanziarie Pay-Pal e Braintree.

La riduzione dei costi per compensi amministratori è connessa alle rinunce parziali degli emolumenti degli stessi relativamente all’esercizio 2019.

Le spese legali accolgono infine i costi sostenuti per l’allineamento della società alla normativa sulla Privacy.

Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 327.448 (Euro 254.825 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Affitti passivi	223.026	200.251	22.775
Canoni di noleggio	104.422	54.574	49.848
TOTALE	327.448	254.825	72.623

La voce fa riferimento principalmente ai canoni di locazione sostenuti per l’utilizzo di immobili commerciali ove esercitano l’attività i punti vendita fisici nonché di immobili ad uso magazzino e spedizione merci ad oggi dismessi a seguito del trasferimento nel nuovo polo logistico. L’incremento è connesso al nuovo magazzino logistico il cui contratto di affitto è decorso da luglio ed è divenuto pienamente operativo a partire da novembre 2019.

Costi per il personale

La voce “costi per personale” pari ad Euro 1.844.000 (Euro 1.151.834 al 31 dicembre 2018) accoglie i costi sostenuti nel corso dell’esercizio per il personale dipendente.

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
a) salari e stipendi	1.354.248	870.374	483.874
b) oneri sociali	400.557	201.069	199.488
c) trattamento di fine rapporto	89.195	49.083	40.112
e) altri costi		31.308	-31.308
Totale costi per il personale	1.844.000	1.151.834	692.166

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell’impresa, al netto degli importi “fiscalizzati”, alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed infine

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

alla voce B9e) altri costi.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Impiegati	Totale
Inizio esercizio	37	37
Assunzioni/passaggi di qualifica	23	23
Uscite/passaggi di qualifica	2	2
Fine esercizio	58	58
Numero medio	46	46

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "ammortamenti e svalutazioni" pari ad Euro 970.828 (Euro 144.979 nel precedente esercizio) accoglie ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 813.381 e ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 157.447.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 177.416 (Euro 261.249 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Imposte e tasse varie	16.010	8.436	7.574
Diritti Camerali	2.936	1.766	1.170
Multe e ammende indeducibili	19.914	7.203	12.711
Minusvalenze ordinarie	3.067	-	3.067
Sopravvenienze passive	62.550	11.704	50.846
Omaggi a clienti	11.565	203.965	(192.400)
Erogazioni liberali	-	2.553	(2.553)
Perdite su crediti	20.077	-	20.077
Altri	41.297	25.622	15.675
TOTALE	177.416	261.249	(83.833)

Si sottolinea che la voce omaggi a clienti è significativamente ridotta se comparata rispetto all'esercizio precedente a fronte del fatto che la società nel corso del 2018 ha acquistato prodotti finalizzati ad "omaggi" che sono stati utilizzati anche nel corso dell'esercizio corrente.

Le perdite su crediti si riferiscono ad un importo che è stato portato a perdita a seguito di evento di natura

straordinaria.

7.3 Proventi e oneri finanziari

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, lettere 11) e 12) c.c. segnaliamo che la società nell'esercizio non ha realizzato proventi da partecipazioni e non ha speso nell'area finanziaria del conto economico interessi e oneri finanziari diversi da quelli di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile.

Si segnala che la voce C) 17) e) del Conto Economico include l'importo di Euro 8.287 corrispondente all'entità degli "interessi passivi figurativi" scaturenti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione del credito per finanziamenti infruttiferi così come dettagliato nella sezione della presente Nota Integrativa dedicata alle immobilizzazioni finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del c.c. si precisa che nell'esercizio in chiusura non sono stati rilevati elementi di ricavo che per valore o entità possano essere considerati di incidenza eccezionale.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del c.c. si precisa che nell'esercizio in chiusura non sono stati rilevati elementi di costo che per valore o entità possano essere considerati di incidenza eccezionale.

7.4 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Imposta IRES	Euro //
Imposta IRAP	Euro 19.912
Imposte relative ad esercizi precedenti	Euro //
Totale	Euro 19.912

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	33.253	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	271.556	
Costo dei dipendenti e altri costi non deducibili	1.844.000	
Deduzioni spettanti	(1.735.690)	
Totale	413.120	
IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 4,82%)		19.912

8 Altre informazioni

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 c.c. si precisa che nell'esercizio in chiusura la società ha sostenuto costi per compensi agli amministratori per complessivi Euro 199.133 di cui Euro 168.886 per compensi lordi e per Euro 30.247 a titolo di contributi previdenziali a carico azienda.

Nell'esercizio sono stati corrisposti compensi ai membri del collegio sindacale per Euro 17.348.

Compensi alla società di revisione

La revisione del bilancio di esercizio e il controllo legale dei conti è affidata alla società di Revisione Deloitte e Touche.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.000
Revisione limitata del bilancio intermedio	8.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	30.000

Importo complessivo degli impegni (inclusi i leasing) delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si comunica che alla fine dell'esercizio 2019 è stato sottoscritto un contratto di leasing n° SI82058, per l'importo di acquisto di Euro 650.000 finalizzato all'acquisizione in qualità di utilizzatore di un macchinario WMS, linee e sistemi di automazione e movimentazione al servizio del picking e della preparazione ordini completo di accessori e attrezzature. In questa sezione si segnala l'impegno assunto in termini di corrispettivo del contratto di leasing pari ad Euro 675.015,45 i cui effetti a Conto Economico saranno rilevabili solo dal 2020 in poi.

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Nel caso in cui la Società avesse adottato la citata metodologia finanziaria, in ossequio del n. 22 dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono i seguenti effetti:

Descrizione	Importo
Linee e sistemi di automazione e movimentazione magazzino Pisa	
Valore attuale delle rate non scadute	495.507
Interessi passivi di competenza	3.031
Costo Storico	650.000
Ammortamento dell'esercizio	35.165
Valore contabile	614.835

Non vi sono altri impegni o passività potenziali.

Titoli e strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, si specifica che la Società non ha emesso strumenti finanziari e titoli.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Nell'esercizio in chiusura non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale e facenti capo alla società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22/bis del Codice Civile di seguito si forniscono informazioni in ordine alle operazioni compiute nell'esercizio in chiusura dalla società con le parti correlate.

La società ha avuto nell'esercizio 2019 relazioni con le società:

- Restart S.r.l. (Cod. Fisc. e P.IVA 02516190465)
- Bewow S.r.l. (Cod. Fisc. e P.IVA 02324350467)
- Valnan S.r.l. (Cod. Fisc. e P.IVA 01348440460)

Tutte le Società di cui sopra fanno capo all'Azionista di maggioranza della Società.

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economico intercorsi con parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

(in euro)	crediti	crediti finanziari	debiti	ricavi	costi	oneri finanziari	Totale acquistato e capitalizzato nell'esercizio
RESTART SRL	-	-	-	-	-	-	91.967
BEWOW SRL	-	675.703	-	-	56.133	8.287	-
VALNAN SRL	-	-	-	1.956	489.743	-	430.000

In relazione alla parte correlata Bewow S.r.l. risulta iscritto tra le attività un credito per finanziamenti infruttiferi che come accennato in altra parte della presente Nota Integrativa è stato valutato con il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso di interesse implicito pari al 5%. Per tale credito è prevista e garantita contrattualmente l'esigibilità in rate semestrali l'ultima delle quali scadente il 31/12/2022.

Con la società "Valnan S.r.l." unipersonale, come accennato nel paragrafo relativo ai "costi per servizi", nel corso dell'esercizio sono state intrattenute relazioni commerciali di consulenze tecniche per un valore di Euro 489.743. Sono inoltre stati forniti servizi per la creazione, lo sviluppo e la promozione delle nuove sezioni del sito web e-Commerce e del nuovo software gestionale, nonché per l'ideazione e la realizzazione di uno studio di fattibilità sulla logistica e sul nuovo magazzino, in grado di costruire una nuova prassi orientativa sui nuovi servizi per l'azienda nel suo sviluppo dai qui ai prossimi anni. Le attività relative a questo secondo tipo di servizio risultano capitalizzate nelle immobilizzazioni immateriali per un valore di costo storico pari a Euro 430.000. Tali rapporti vengono regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori alla stessa società "Farmaè S.p.A." nel corso dell'esercizio in chiusura.

I costi relativi a Restart si riferiscono alle capitalizzazioni dell'esercizio, in particolare per studio di fattibilità pdv interattivi (analisi fattibilità strategia omnicanale, benchmark mercato italiano e internazionale, benchmark startup mercato italiano, design&ux per nuovi punti interattivi, gestione e coordinamento terze parti, strategia omnicanale per pdv interattivi) e studio fattibilità magazzino (logistica come leva di marketing, gestione dell'ultimo miglio, benchmark mercato italiano sulla logistica e-commerce, le nuove esigenze del consumatore, overview "state of art" magazzini, studio di fattibilità nuovo impianto, studio di fattibilità criteri di progettazione, studio di fattibilità sviluppo nuovo magazzino).

Unità locali

Nel corso dell'esercizio in chiusura la società ha operato, oltre che nella sede legale, anche nelle unità locali di seguito elencate:

- Lido di Camaiore, Via Aurelia presso Ospedale Versilia (punto vendita negozio);
- Pistoia, Via Ciliegiole snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Lucca, Via G. Lippi Francesconi snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Prato, Via Suor Niccolina Infermiera, n. 20 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);

- Massa, Via E. Mattei, n. 21 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Cecina, Via Montanara, n. 52 (punto vendita negozio);
- Viareggio, Via Marco Polo, n. 139 (Uffici);
- Viareggio, Piazza Mazzini, n. 20 (Uffici);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26 (magazzino);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26 (negozio);
- Viareggio (LU), Viale Marconi, n. 84 PT e P1 (negozio e laboratorio parrucchiera ed estetista).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che al termine dell'esercizio non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) che espongono la società a rischi consistenti i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale e la cui conoscenza potrebbe essere utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato progressivamente caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza. Pur configurandosi come fatto successivo che non deve essere recepito nei valori di bilancio in accordo con l'OIC 29, la direzione della Società ha effettuato un'analisi di rischio al fine di determinare i potenziali rischi nonché impatti futuri connessi alla diffusione del Coronavirus anche con riferimento alla continuità aziendale. A tal proposito a livello di business gli Amministratori ritengono che gli impatti del Coronavirus siano limitati. In particolare gli stessi potrebbero riguardare in primis la parte connessa ad attività di prestazione di servizi quali co-marketing con le aziende partner e la vendita presso i punti vendita fisici (farmacie) e la nuova profumeria Beautyè. Con riferimento alle attività di prestazioni di servizi le stesse potrebbero essere posticipate dai clienti partner o si potrebbero avere ritardi negli incassi delle prestazioni effettuate o che si effettueranno, fatto che potrebbe aver comunque un moderato impatto sui flussi di cassa della Società dato che tali ricavi rappresentano attualmente una percentuale non rilevante del fatturato. Con riferimento alla seconda attività, le restrizioni imposte potrebbero influenzare negativamente il fatturato delle farmacie e della profumeria, il cui impatto risulta come per i servizi sopra descritti poco significativo sul totale fatturato della Società. Con riferimento al business principale (vendite tramite il canale on-line), gli Amministratori non si aspettano invece impatti negativi in termini di domanda di prodotti mentre potrebbero verificarsi effetti negativi a livello operativo con riferimento i) alle restrizioni imposte dal Governo il cui inasprimento potrebbe rendere inaccessibili talune aree per la consegna dei prodotti ovvero ii) all'indisponibilità dei corrieri per la consegna delle merci stesse, limitando di fatto la capacità della Società di consegnare i prodotti e di conseguire i ricavi nonostante la domanda ed infine iii) a possibili difficoltà connesse all'approvvigionamento dei prodotti. Tali effetti sono comunque al momento irrilevanti e le performance della Società risultano idonei a confermare

il presupposto della continuità aziendale e la valutazione delle voci di bilancio.

Ai sensi dell'art. 22 quater c.c. si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio e in particolare in data 06.02.2020 è stato risolto il contratto che prevedeva la facoltà del diritto d'opzione per l'acquisto dell'immobile ad uso magazzino e polo spedizioni sito in comune di Vecchiano (PI) località Migliarino Pisano e contestualmente è stato sottoscritto con atto Notaio Agata Capo di Viareggio contratto di Leasing immobiliare di Euro 3.916.000 per l'acquisizione in qualità di utilizzatore del medesimo immobile. In conseguenza l'importo di Euro 350.000 corrisposto quale corrispettivo del diritto di opzione, per accordo tra le parti, è stato commutato in acconto quale maxicanone leasing.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 2427 bis c.c. si precisa che la società non ha sottoscritto nell'esercizio in chiusura né in esercizi precedenti strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 e di voler portare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 63.703.

9 Conclusioni

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

IL PRESENTE BILANCIO È CONFORME AI RISULTATI DELLE SCRITTURE CONTABILI ED È VERO E REALE.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riccardo Iacometti	Presidente e AD
Giuseppe Cannarozzi	Consigliere
Maurizio Paganini	Consigliere
Alberto Maria Maglione	Consigliere
Dario Righetti	Consigliere Indipendente



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE

FARMAÈ S.P.A. - NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: + 39 02 83322111
Fax: + 39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Agli Azionisti di
Farmaè S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Farmaè S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte.

3

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Farmaè S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Farmaè S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Farmaè S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Farmaè S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Davide Bertoia

Socio

Milano, 6 aprile 2020

